

SOLCO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROSE DI SOTTO 53 BRESCIA BS
Codice Fiscale	01844010171
Numero Rea	BS 271721
P.I.	01844010171
Capitale Sociale Euro	382.575 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A101903

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	7.360	13.377
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	7.360	13.377
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.500	27.181
2) costi di sviluppo	550	1.290
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.413	13.290
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	280
5) avviamento	-	9.200
Totale immobilizzazioni immateriali	12.463	51.241
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	877.145	923.059
2) impianti e macchinario	29.317	23.150
4) altri beni	47.139	39.519
Totale immobilizzazioni materiali	953.601	985.728
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	43.700	47.150
Totale partecipazioni	43.700	47.150
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.700	47.150
Totale immobilizzazioni (B)	1.009.764	1.084.119
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.659.744	9.845.051
Totale crediti verso clienti	7.659.744	9.845.051
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.640.678	2.162.590
Totale crediti tributari	1.640.678	2.162.590
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.143	448.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.200
Totale crediti verso altri	20.143	461.059
Totale crediti	9.320.565	12.468.700
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.539.545	3.348.225
3) danaro e valori in cassa	373	323
Totale disponibilità liquide	2.539.918	3.348.548
Totale attivo circolante (C)	11.860.483	15.817.248
D) Ratei e risconti	47.693	57.813
Totale attivo	12.925.300	16.972.557
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	382.575	383.575

IV - Riserva legale	258.280	230.686
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	501.454	439.826
Totale altre riserve	501.454	439.826
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	228.173	91.979
Totale patrimonio netto	1.370.482	1.146.066
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	480.165	240.348
Totale fondi per rischi ed oneri	480.165	240.348
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	383.854	363.600
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	836.936	1.907.713
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.983	160.031
Totale debiti verso banche	914.919	2.067.744
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.049	4.088
Totale acconti	1.049	4.088
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.320.198	12.676.736
Totale debiti verso fornitori	9.320.198	12.676.736
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.675	37.662
Totale debiti tributari	56.675	37.662
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.148	44.554
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.148	44.554
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.211	242.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.123
Totale altri debiti	200.211	246.491
Totale debiti	10.571.200	15.077.275
E) Ratei e risconti	119.599	145.268
Totale passivo	12.925.300	16.972.557

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.681.324	35.726.733
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	130.500	372.595
altri	350.638	159.543
Totale altri ricavi e proventi	481.138	532.138
Totale valore della produzione	32.162.462	36.258.871
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.276	16.939
7) per servizi	29.121.513	33.890.956
8) per godimento di beni di terzi	95.948	77.514
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.498.000	1.362.236
b) oneri sociali	379.466	348.885
c) trattamento di fine rapporto	103.490	95.486
e) altri costi	656	22.042
Totale costi per il personale	1.981.612	1.828.649
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.504	46.958
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.597	64.773
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.000	40.303
Totale ammortamenti e svalutazioni	143.101	152.034
12) accantonamenti per rischi	200.000	67.495
14) oneri diversi di gestione	274.684	100.424
Totale costi della produzione	31.842.134	36.134.011
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	320.328	124.860
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	68.599	61.511
Totale proventi diversi dai precedenti	68.599	61.511
Totale altri proventi finanziari	68.599	61.511
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	92.630	55.152
Totale interessi e altri oneri finanziari	92.630	55.152
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.031)	6.359
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	296.297	131.219
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.124	39.240
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.124	39.240
21) Utile (perdita) dell'esercizio	228.173	91.979

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	228.173	91.979
Imposte sul reddito	68.124	39.240
Interessi passivi/(attivi)	24.031	(6.359)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	320.328	124.860
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	375.578	211.213
Ammortamenti delle immobilizzazioni	108.101	111.731
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.450	(3.450)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	487.129	319.494
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	807.457	444.354
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.150.307	88.048
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.356.538)	1.967.022
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	46.979	7.287
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(71.086)	1.039
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	935.151	(46.644)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(295.187)	2.016.752
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	512.270	2.461.106
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.473)	(27.171)
(Imposte sul reddito pagate)	(33.680)	(76.731)
(Utilizzo dei fondi)	(77.967)	(24.603)
Totale altre rettifiche	(127.120)	(128.505)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	385.150	2.332.601
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(35.470)	(27.674)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.726)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	10.440
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	2.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.196)	(15.234)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(356.798)	(450.893)
Accensione finanziamenti	500.000	1.750.045
(Rimborso finanziamenti)	(1.296.027)	(1.677.066)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.500	6.000
(Rimborso di capitale)	(4.500)	(62.000)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(132)

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.759)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.156.584)	(434.046)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(808.630)	1.883.321
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.348.225	1.464.061
Danaro e valori in cassa	323	1.166
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.348.548	1.465.227
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.539.545	3.348.225
Danaro e valori in cassa	373	323
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.539.918	3.348.548

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 3-bis del D.Lgs. 127/91 la società SOLCO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla altre imprese.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente l'unica eccezione riguarda i crediti e debiti per contributi da enti pubblici che pur essendo privi di natura corrispettiva vengono esposti tra i crediti v. clienti ed i debiti v. fornitori anziché negli altri crediti e negli altri debiti. Anche nel conto economico tali contributi non vengono più esposti tra i contributi in conto esercizio bensì nei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni.

Tali riclassificazioni sono state apportate perché tali contributi pur non derivando da un'attività commerciale costituiscono l'attività caratteristica del consorzio.

Si evidenzia inoltre che il rendiconto dell'esercizio precedente è stato riproposto con il metodo indiretto.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni a quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni a quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni a quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni a quote costanti
Avviamento	5 anni a quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni a quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti con consenso del collegio sindacale nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti con consenso del collegio sindacale nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto con consenso del collegio sindacale nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10-12-12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	10-12%

Altri beni

20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quelle partecipazioni per le quali il valore iscritto in bilancio risulta superiore al valore recuperabile, a norma dell'art. 2426, comma 1 n. 3 c.c. e del principio contabile OIC 21 sono state effettuate opportune svalutazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad

esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	13.377	(6.017)	7.360
Totale crediti per versamenti dovuti	13.377	(6.017)	7.360

La voce pari a 7.360 Euro è da riferirsi a due cooperative che pur avendo deliberato la ricapitalizzazione del consorzio SOLCO Brescia, intervenuta nel 2015, non hanno mai provveduto al loro versamento, ritenendo tali importi non dovuti a seguito del loro successivo recesso. Contrariamente il Consiglio di Amministrazione, ritenendo tale credito legittimo, ha mantenuto tale valore nel bilancio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 40.504 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 12.463.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	156.748	7.564	78.495	3.400	73.500	14.670	334.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.567	6.274	65.205	3.120	64.300	14.670	283.136
Valore di bilancio	27.181	1.290	13.290	280	9.200	-	51.241
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.726	-	-	-	1.726
Ammortamento dell'esercizio	25.681	740	4.603	280	9.200	-	40.504
Totale variazioni	(25.681)	(740)	(2.877)	(280)	(9.200)	-	(38.778)
Valore di fine esercizio							
Costo	156.748	7.564	80.221	3.400	73.500	14.670	336.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.248	7.014	69.808	3.400	73.500	14.670	323.640
Valore di bilancio	1.500	550	10.413	-	-	-	12.463

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono principalmente agli ammortamenti del periodo pari a Euro 40.504, figurano inoltre incrementi per Euro 1.726 relativi all'acquisto di un *software*.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 2.395.612; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.442.011.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.869.290	122.619	14.597	353.636	2.360.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	946.231	99.469	14.597	314.117	1.374.414
Valore di bilancio	923.059	23.150	-	39.519	985.728
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	12.891	-	22.579	35.470
Ammortamento dell'esercizio	45.914	6.724	-	14.959	67.597
Totale variazioni	(45.914)	6.167	-	7.620	(32.127)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.869.290	135.510	14.597	376.215	2.395.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	992.145	106.193	14.597	329.076	1.442.011
Valore di bilancio	877.145	29.317	-	47.139	953.601

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono relativi all'acquisto di impianti e macchinari per Euro 12.891 ed all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche per Euro 22.579.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	171.797	171.797
Svalutazioni	124.647	124.647
Valore di bilancio	47.150	47.150
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(3.450)	(3.450)
Totale variazioni	(3.450)	(3.450)
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	171.797	171.797
Svalutazioni	128.097	128.097
Valore di bilancio	43.700	43.700

Le altre variazioni fanno riferimento alla correzione di un errore non rilevante emerso nell'esercizio precedente ed inerente alla dismissione di due partecipazioni, trattandosi di errore contabile e non di una vera e propria dismissione è stato rilevato negli oneri diversi di gestione

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value" e sono esposte al netto di specifici fondi di svalutazione..

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	43.700

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CGM FINANCE	12.000
SOL.CO MANTOVA	1.500
I.S.B. IMMOBILIARE	1.500
KOINON	5.000
F.do svalutazione KOINON	(1.000)
ASSOCOOP	9.000
CFI	1.114
CONFSCOOPERFIDI	6.750
BANCA ETICA	1.220
CASSA PADANA	516
FORUM TERZO SETTORE	100
G.A.L. VALLE SABBIA 2020	1.700
G.A.L.	200
G.A.L. VALLE TROMPIA	600
CONFAPI FIDI	3.500
BENEFIT COOP SOCIALE IN LIQ.	77.500
F.do svalutazione Benefit	(77.500)
CITTA SOLIDALE	49.597
F.do svalutazione CITTA' SOLIDALE	(49.597)
Totale	43.700

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.845.051	(2.185.307)	7.659.744	7.659.744
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.162.590	(521.912)	1.640.678	1.640.678
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	461.059	(440.916)	20.143	20.143
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.468.700	(3.148.135)	9.320.565	9.320.565

Crediti verso clienti

I crediti v. clienti sono costituiti da crediti per fatture emesse, fatture da emettere e contributi da ricevere per servizi prestati alla data del 31 dicembre 2024. La voce è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 67.541 che ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio in esame:

	Importo
Valore di inizio esercizio	42.879
Utilizzi	(10.338)
Accantonamenti	35.000
Valore di fine esercizio	67.541

Crediti tributari

La voce crediti tributari pari ad Euro 1.640.678 è composta per Euro 1.635.499 dal credito IVA, la restante parte pari a Euro 5.179 fa riferimento ad altri crediti tributari.

Crediti verso altri

I crediti v. altri pari a Euro 20.143 si riferiscono principalmente a crediti v. banche per interessi maturati pari a Euro 27.320, a cauzioni attive per Euro 9.741, all'autoliquidazione INAIL per Euro 6.095. .

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto non è significativa. Tutti i crediti sono riferibili a soggetti nazionali.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.348.225	(808.680)	2.539.545
Denaro e altri valori in cassa	323	50	373
Totale disponibilità liquide	3.348.548	(808.630)	2.539.918

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.253	67	27.320
Risconti attivi	30.560	(10.187)	20.373
Totale ratei e risconti attivi	57.813	(10.120)	47.693

I risconti attivi a bilancio si riferiscono principalmente a noleggi e assicurazioni.

I ratei attivi fanno riferimento esclusivamente a interessi attivi maturati al 31.12.2024, ma non liquidati.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	383.575	-	-	3.500	4.500		382.575
Riserva legale	230.686	-	27.594	-	-		258.280
Altre riserve							
Varie altre riserve	439.826	-	61.626	2	-		501.454
Totale altre riserve	439.826	-	61.626	2	-		501.454
Utile (perdita) dell'esercizio	91.979	(2.759)	(89.220)	-	-	228.173	228.173
Totale patrimonio netto	1.146.066	(2.759)	-	3.502	4.500	228.173	1.370.482

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	501.453
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	501.454

Le variazioni nelle voci del patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio 2024 si riferiscono a:

- rimborso del capitale sociale per Euro 4.500 nei confronti di un socio che ha esercitato il recesso ed un altro socio che ha ridotto la propria partecipazione;
- ingresso nel capitale sociale di due nuovi soci cooperatori per Euro 3.500;
- destinazione dell'utile dell'esercizio 2023 pari a Euro 91.979 come da delibera assembleare del 29 maggio 2024:
 - Euro 27.594 alla riserva legale;
 - Euro 61.626 alla riserva indivisibile;
 - Euro 2.759 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	382.575	Capitale	B	382.575

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	258.280	Utili	B	258.280
Altre riserve				
Varie altre riserve	501.454	Utili	B	501.454
Totale altre riserve	501.454	Capitale		-
Totale	1.142.309			1.142.309
Quota non distribuibile				1.142.309

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	501.453	Utili	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
Totale	501.454		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Gli utilizzi si riferiscono all'erogazione del PTR dell'anno 2023 mentre gli accantonamenti riguardano per 62.560 gli accantonamenti della miglior stima dei premi ai dipendenti, i restanti 200.000 si riferiscono all'accantonamento al fondo rischi inerente alla BU *general contractor* meglio descritto nel prosieguo.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	240.348	240.348
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	262.560	262.560
Utilizzo nell'esercizio	22.743	22.743
Totale variazioni	239.817	239.817
Valore di fine esercizio	480.165	480.165

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo spese PTR	22.560
	Fondo spese Bonus Cooperativo	40.000

Fondo Rischi General	200.000
Fondo Rischi vari	38.045
Fondo Rischi Contrattuali	179.560
Totale	480.165

Il Fondo spese PTR pari a Euro 22.743 è relativo alla stima del Premio Territoriale di Risultato stanziato per competenza dell'esercizio 2024.

Il Fondo spese Bonus Cooperativo pari a Euro 40.000 è relativo alla stima dei premi di "performance management" di competenza dell'esercizio 2024.

Il Fondo rischi general pari a Euro 200.000, è stato costituito per tenere conto di una perdita dipendente da una condizione esistente alla data del bilancio che al verificarsi di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi in una perdita (passività potenziale). La condizione cui si fa riferimento si è determinata a seguito della recente introduzione di disposizioni normative che impongono l'applicazione CCNL più rappresentativo per la partecipazione alle gare di appalto. In merito si rinvia alla relazione sulla gestione per maggiori approfondimenti. Alla luce di tali interpretazioni la Società ha effettuato una valutazione degli impatti economici prospettici sull'operatività della business unit interessata. Tale analisi ha evidenziato una probabile e misurabile riduzione della marginalità futura, stimata prudenzialmente in Euro 200.000. Conseguentemente, in applicazione del principio di prudenza è stato iscritto un fondo per rischi volto a coprire la perdita di opportunità economiche (cd. perdita di chances) connessa al mutato contesto normativo.

Il Fondo rischi vari pari a Euro 38.045, invariato rispetto all'esercizio precedente, è relativo ai seguenti rischi specifici:

- Euro 5.110 relativi alla procedura legale per il recupero dei crediti vantati verso le cooperative "La Caveda" e "Il Nucleo" nonché per possibili contenziosi su costi utenze afferenti alla sede;
- Euro 32.935 a titolo di fondo rischi penali calcolati circa nella misura dello 0,1% del valore della produzione del General Contractor. La percentuale è stata determinata sulla base delle penalità che storicamente pervengono nel corso dell'anno di esercizio nella misura di 1/3 delle stesse in considerazione del fatto che il periodo di contestazione è mediamente di 120 giorni e di cui risponde, in prima battuta, il Consorzio.

Il Fondo rischi contrattuali pari a Euro 179.560, invariato rispetto all'esercizio precedente, riguarda la possibile richiesta di risarcimento danni da parte di committenti per alcuni dei servizi interrotti dall'ex associata Eco Vos Facility Management, attualmente in liquidazione giudiziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	363.600
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.018
Utilizzo nell'esercizio	55.224
Altre variazioni	(2.540)
Totale variazioni	20.254
Valore di fine esercizio	383.854

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.067.744	(1.152.825)	914.919	836.936	77.983
Acconti	4.088	(3.039)	1.049	1.049	-
Debiti verso fornitori	12.676.736	(3.356.538)	9.320.198	9.320.198	-
Debiti tributari	37.662	19.013	56.675	56.675	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.554	33.594	78.148	78.148	-
Altri debiti	246.491	(46.280)	200.211	200.211	-
Totale debiti	15.077.275	(4.506.075)	10.571.200	10.493.217	77.983

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	754.893	82.043	77.983	914.919

I debiti verso le banche, pari ad Euro 914.919, sono calati di Euro 1.152.825 rispetto all'esercizio precedente e sono comprensivi dei mutui passivi.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 9.320.198 in calo rispetto all'esercizio precedente sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti tributari

La voce debiti tributari pari a Euro 56.675 e si riferisce principalmente alle ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo pari a Euro 39.313 ed al debito IRES pari a Euro 15.992.

Debiti verso istituti previdenziali

La voce debiti verso istituti previdenziali pari a Euro 78.148 si riferisce esclusivamente ai debiti verso l'INPS relativi al personale dipendente.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v. fondi previdenziali	3.374

Depositi cauzionali ricevuti	5.280
Debiti v/collaboratori	9.575
Sindacati c/ritenute	24
Debiti v/emittenti carte di credito	956
Debiti diversi verso terzi	40.750
Debiti v. personale	140.252
Totale	200.211

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	988.111	914.919
Acconti	1.049	1.049
Debiti verso fornitori	9.320.198	9.320.198
Debiti tributari	56.675	56.675
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.148	78.148
Altri debiti	200.211	200.211
Debiti	10.644.392	10.571.200

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	70.306	9.397	79.703
Risconti passivi	74.962	(35.066)	39.896
Totale ratei e risconti passivi	145.268	(25.669)	119.599

I ratei passivi si riferiscono principalmente a ratei sugli interessi passivi finanziari maturati, ma non pagati.

I risconti passivi si riferiscono a contributi su progetti di competenza di esercizi futuri.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. La voce pari a Euro 130.500 espone unicamente il contributo consortile versato dai consorziati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Appalti e subappalti	28.241.005
Servizi di formazione	1.112.770
Servizi di agenzia e serv. civile	1.382.921
Contributi co-progettazioni	678.070
Assistenza tecnica	266.558
Totale	31.681.324

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di ricavi da Appalti e Subappalti (General Contractor) di cui sopra:

Descrizione	Anno 2024
Servizi alla Persona	3.228.095
Meter	4.814.810
Ecologico - Igiene Urbana	13.387.125
Manutenzione Verde	3.969.942
Pulizie	1.231.179
Servizi Vari	920.182

SAD - Ovest solidale	426.871
riaddebiti	262.801
Totale	28.241.005

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	31.681.324
Totale	31.681.324

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Il costo totale della produzione ammonta ad Euro 31.842.134 ed è costituito come segue:

- Per materie prime, sussidiarie e di consumo Euro 25.276 (nel 2023 erano stati di 16.939 Euro);
- Per servizi Euro 29.121.513 (nel 2023 erano stati di 33.890.956 Euro);
- Per godimento beni di terzi Euro 95.948 (nel 2023 erano stati di 77.514 Euro);
- Per il personale Euro 1.981.612 (nel 2023 erano stati di 1.828.649 Euro);
- Per ammortamenti e svalutazioni Euro 143.101 (nel 2023 erano stati di 152.034 Euro);
- Accantonamenti Euro 200.000 (nel 2023 erano stati di 67.495 Euro);
- Per oneri diversi di gestione Euro 274.684 (nel 2023 erano stati di 100.424 Euro).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il Consorzio, nell'anno 2024, ha maturato interessi attivi sui c/c bancari per Euro 40.974.

Si sono inoltre maturati interessi attivi nei confronti delle proprie consorziate, per le soluzioni finanziarie adottate sui pagamenti dei loro crediti per un importo pari a Euro 27.624.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	92.568
Altri	62
Totale	92.630

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Trattandosi di cooperativa sociale in forza delle disposizioni normative in vigore emanate da Regione Lombardia, la società è esente da imposta IRAP.

La società, essendo cooperativa sociale gode ai sensi dell'art. 12 legge n. 904/77 dell'esenzione dalle imposte dirette sugli utili destinati a riserve indivisibili.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	54
Totale Dipendenti	56

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53.876	14.900

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.850
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.850

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni di Cooperazione	15.343	383.575	180	140	15.523	382.575
Totale	15.343	383.575	180	140	15.523	382.575

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere importanti operazioni con parti correlate dato che è proprio di un consorzio l'obiettivo di operare con le proprie cooperative consorziate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

In particolare si evidenzia che l'attività di General Contractor viene svolta con l'applicazione di condizioni uniformi. Eventuali deroghe a tali condizioni sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione previa valutazione delle relative motivazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.681.324	317.201	1,0	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	25.276	-	-	
B.7- Costi per servizi	29.121.513	26.884.579	92,3	
B.9- Costi per il personale	1.981.612	-	-	

Riepilogo

Descrizione	Scambio vs soci (a1)	Totale Voce (a2)	% Soci
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	317.201	31.681.324	1,00%
Descrizione	Scambio vs soci (b1)	Totale Voce (b2)	% Soci
Costi per servizi (B7)	26.884.579	29.121.513	92,32%
Media Ponderata per prevalenza (a1+b1)/ (a2+b2)	27.201.781	60.802.837	44,74%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto trattandosi di cooperativa sociale che rispetta le norme in materia e al contempo di Consorzio avente base sociale formata in misura non inferiore al 70% da cooperative sociali, la società è qualificabile "cooperativa a mutualità prevalente di diritto".

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate. Inoltre si attesta che la società cooperativa, pur non rispettando le condizioni previste dall'art. 2512 Codice Civile, in quanto cooperativa sociale soggetta alle disposizioni di cui alla L. 08.11.1991 n.381, regolarmente iscritta nel relativo Albo Regionale, è qualificabile come "cooperativa a mutualità prevalente di diritto".

Determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

La base sociale del Consorzio, al 31.12.2024 consta di 65 Soci cooperatori.

Nel corso dell'anno, hanno chiesto l'ammissione come Soci 2 cooperative sociali. Tutte le richieste sono state valutate e accolte dal Consiglio d'Amministrazione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi, tenendo conto delle due diverse gestioni mutualistiche:

Rigo 21) Utile netto d'esercizio	228.173
+ saldo positivo aggregato D	-
+ saldo positivo aggregato E	-
+ ristorni imputati a C.E.	-
Avanzo di gestione mutualistica	228.173
<i>Prevalenza mutualistica in percentuale</i>	<i>44,74%</i>
Limite ristorni su avanzo di gestione mutualistica	102.085
Ristorno determinato	99.300

Gli amministratori, in relazione alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi fissi e variabili mediante i ricavi tipici della Cooperativa, propongono che sia deliberato quale ristorno ai soci cooperatori l'importo complessivo di Euro 99.300 con imputazione dello stesso ad aumento gratuito del capitale sociale, ovvero mediante assegnazione di nuove azioni da 25 euro ciascuna.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto delle previsioni Statutarie e del Regolamento sui ristorni, salvaguardando il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile. Pertanto, nel rispetto del principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 C.C. e della proposta di Regolamento che sarà oggetto di approvazione da parte dall'assemblea dei soci prima dell'approvazione di codesto bilancio d'esercizio, il ristorno sarà ripartito nelle seguenti percentuali che tengono conto delle diverse gestioni mutualistiche:

non oltre il 30% dell'utile ristornabile, rispetto alla gestione mutualistica relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati dai Soci nei confronti del Consorzio;

non oltre il 90% dell'utile ristornabile, rispetto alla gestione mutualistica relativa ai beni e/o servizi apportati e/o ai servizi prestati dai Soci al Consorzio.

Il ristorno è effettuato nei limiti di legge ed orientato a garantire il rafforzamento patrimoniale della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque

genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio si sono incassati i seguenti contributi:

Provincia di Brescia	1.245.744
Regione Lombardia	1.004.687
Comune di Montichiari	25.834
Comune di Brescia	13.000
Comune di Chiari	16.596
Comune di Serle	12.000
Comune di Iseo	1.065
TOTALE INCASSI 2024	2.318.926

Per le informazioni circa ulteriori aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato si rimanda a quanto riportato nella sezione aiuti di stato presente sul sito web www.rna.gov.it.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 228.173:

euro 68.452 alla riserva legale;

euro 3.866 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 99.300 ad aumento gratuito del capitale sociale dei soci cooperatori per ristorni;

euro 56.555 alla riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brescia, 31/03/2025

Il Presidente del CdA

Antonio Vivenzi

SOLCO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

Sede legale: VIA ROSE DI SOTTO 53 BRESCIA (BS)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA

C.F. e numero iscrizione: 01844010171

Iscritta al R.E.A. n. BS 271721

Capitale Sociale sottoscritto € 382.575,00 Interamente versato

Partita IVA: 01844010171

N. iscrizione albo società cooperative: A101903

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026 così composto:

Cognome e Nome	Carica
Vivenzi Antonio	Presidente del Consiglio
Zani Alessandro	Vicepresidente del Consiglio

Rigamonti Luca Elia	Consigliere
Frosio Lucia	Consigliere
Maffetti Mariarosa	Consigliere
Corsetti Michele	Consigliere

Collegio Sindacale

L'Organo di controllo, la cui durata in carica verrà a scadere con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, risulta il seguente:

Cognome e Nome	Carica
Valcamonico Pierleonardo	Presidente del Collegio Sindacale
La Rosa Sergio	Sindaco Effettivo
Bonetti Enrico	Sindaco Effettivo
Menni Dario	Sindaco Supplente
Rossi Paola	Sindaco Supplente

Società di Revisione

La revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024 è affidata alla società di revisione Crowe Bompani S.r.l. a socio unico.

Informativa sulla società

Nel corso del 2024, il Consorzio ha intrapreso un'importante evoluzione organizzativa, volta a garantire una gestione sempre più snella, efficiente e reattiva alle esigenze del mercato e delle sue strutture interne. Il nuovo assetto consente una focalizzazione specifica sulle due Aree strategiche: *General Contractor* e Servizi, permettendo alle rispettive direzioni di operare con maggiore autonomia e tempestività. L'Area Servizi è così in grado di affrontare le sfide collegate alle politiche del lavoro, alla formazione, alla progettazione territoriale e all'evoluzione dei sistemi dotali, connessi agli accreditamenti regionali, mentre l'Area *General Contractor*, può rispondere con maggiore efficacia alle necessità di programmazione e sviluppo delle commesse. Questa strutturazione, inserendosi nel percorso di rafforzamento del modello gestionale e operativo già in atto, è stata pensata anche per ottimizzare la connessione con la struttura di governo, permettendo al Consiglio d'Amministrazione di ricevere informazioni e proposte in tempi brevi, favorendo una *governance* dinamica e proattiva. Il Consorzio continua a investire in innovazione e in processi di trasformazione che gli consentano di restare competitivo nel mondo dell'imprenditoria

sociale.

L'evoluzione normativa in corso sta ponendo importanti riflessioni circa l'attuale forma giuridica di Solco. Trovare quella più rispondente alle crescenti necessità di professionalizzazione, competitività e sostenibilità è una riflessione doverosa, nel rispetto del mandato ricevuto. Assetti diversi potrebbero permettere di consolidare ulteriormente l'impegno verso la responsabilità sociale e l'inclusione lavorativa, mantenendo un elevato livello di efficacia e salvaguardando la capacità di operare sul mercato e accedere alle risorse. È pertanto fondamentale che il Consorzio si impegni in un processo di riflessione profonda, coinvolgendo tutte le parti interessate, a partire dai Soci, al fine di scegliere la soluzione che meglio si adatti alla missione e alle progettualità future. Non si tratta solo di una necessità di tipo normativo, ma di una risposta strategica a sfide imprenditoriali che sempre più richiedono una struttura solida e allo stesso tempo flessibile. Per quanto attiene all'Area Servizi, il 2024 ha visto un lungo lavoro preparatorio che ha consentito di traghettare la gestione dei Servizi di Integrazione Lavorativa dal Codice degli appalti a quello del Terzo Settore, aggiudicandosi tutte le co-progettazioni bandite. Il Consorzio è stato riconosciuto, dagli Ambiti distrettuali coinvolti, come *partner* di riferimento delle locali politiche attive del lavoro. Un esercizio di amministrazione condivisa che consentirà, nel triennio 2025-2027, di ridisegnare gli stessi servizi, in chiave multidimensionale e individualizzata, coerentemente con la sperimentazione del D.Lgs 62/2024.

Nel riconfermare la capillarità territoriale delle progettazioni, a rinforzo dell'ecosistema di relazioni e servizi, rivolti in via prevalente a giovani, inclusi *Neet*, studenti/studentesse, donne e persone che versano in condizioni di svantaggio socio-economico o con disabilità, il 2024 si è caratterizzato per un'offerta senza precedenti di formazione professionalizzante per disoccupati e disoccupate, frutto di una stretta e proficua collaborazione tra Agenzia per i servizi al lavoro e settore Formazione che ha saputo valorizzare le opportunità offerte dal sistema dotale, in particolare dal Programma GOL "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori", intervento nazionale finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR.

Il 29 maggio l'Assemblea dei Soci ha eletto il Consiglio d'Amministrazione per gli esercizi 2024-2026. Nella stessa data, il neoeletto Consiglio ha nominato Presidente e datore di lavoro ai sensi del D.lgs 81/08 Antonio Vivenzi e Vicepresidente Alessandro Zani. Sono inoltre state attribuite le seguenti deleghe di rappresentanza:

Giorgio Rivetti (aree Ecologico-ambientale e *Meter*), Luca Elia Rigamonti (Area Servizi), Mariarosa Maffetti (Amministrazione e Finanza). Completano il Consiglio: Lucia Frosio (Consigliera parità di genere) e Davide Giacomini. Il 18 dicembre, il Consiglio d'Amministrazione, a norma dell'art. 2386 del Codice Civile, ha deliberato di cooptare, quale amministratore, Michele Corsetti, a seguito delle dimissioni di Davide Giacomini, intervenute il 23 ottobre.

Il Consorzio adotta il modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01, oltre alle seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità"
- ISO 45001:2018 "Salute e sicurezza sul lavoro"
- ISO 14001:2015 "Sistemi di gestione ambientale"
- SA 8000:2014 "Sistema di gestione Responsabilità Sociale"

- Uni PDR 125:2022 “Parità di genere”

per questi campi di applicazione:

- Servizio di *General Contractor* per la partecipazione a gare d’appalto e per la realizzazione di servizi e lavori previsti dall’oggetto sociale, erogati mediante le associate.
- Servizi di Politiche Attive per il Lavoro e d’inserimento lavorativo attraverso l’Agenzia per i servizi al lavoro accreditata e gli strumenti nazionali e regionali.
- Servizi di Integrazione Lavorativa e inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
- Servizi di Formazione di ogni ordine e grado attraverso l’accreditamento regionale.

In osservanza al D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, con cui l’Italia ha recepito la Direttiva UE 1937/2019 che ha introdotto novità normative sull’adozione di un canale interno di segnalazione e di una procedura *Whistleblowing*, sull’aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* D.lgs. 231/2001 e sull’implementazione del sistema disciplinare, il Consorzio adotta apposita piattaforma di segnalazione con gestione in *outsourcing*.

Solco adotta un sistema di gestione per la *Privacy* secondo lo schema di certificazione ISDP10003:2018.

Il Consorzio si è visto confermare nel 2024 un *rating* di legalità di ☆☆☆ ai sensi dell’art.6 comma 2 del regolamento adottato dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel corso del 2024, il Consorzio ha confermato il mantenimento della propria iscrizione alla *white list*, come comunicato dalla Prefettura di Brescia in data 18/12/2024. Questo accreditamento rappresenta un riconoscimento fondamentale per il nostro operato, permettendo al Consorzio di continuare a operare nei settori dell’autotrasporto per conto terzi e nei servizi ambientali, compresa l’attività di raccolta e trasporto, sia a livello nazionale che transfrontaliero. Inoltre, l’iscrizione conferma la nostra capacità di svolgere, anche per conto di terzi, attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti, nonché operazioni di risanamento, bonifica e altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti. Il mantenimento di questa iscrizione è un segnale della solidità e della trasparenza del nostro Consorzio, che continua a rispettare i più elevati *standard* normativi e operativi, a tutela sia degli interessi pubblici che privati: ovviamente alla luce delle modificazioni intercorse all’interno del CdA si è provveduto a presentare istanze di modificazione nonché, nel corso del mese di dicembre, a presentare il proprio interesse a permanere nell’elenco della Prefettura di Brescia per le medesime categorie di servizi.

Personale		N°	Donne	Uomini
Area Servizi	SIL - SPAL	17	13	4
	Progetti territoriali – Assistenza tecnica	4	4	0
	Agenzia per i servizi al lavoro	17	14	3
	Formazione	5	3	2
	<i>General Contractor</i>	2	1	1
	Amministrazione, Segreteria, Sistemi gestione, Grafica e <i>Social Media</i>	9	7	2
	Direzione generale	2	1	1

Totale dipendenti	56*	43	13
--------------------------	------------	-----------	-----------

* L'attribuzione alle Aree e ai Servizi è univoca, in base al principio di prevalenza.

Collaborazioni		N°	Donn	Uomini
			e	
Area	SIL - SPAL	3	1	2
Servizi	Progetti territoriali	1	1	0
	<i>Open Innovation</i>	1	0	1
	<i>General Contractor</i>	1	0	1
Totale		6	2	4

Andamento della gestione nei vari settori

General Contractor

Giova sempre ricordare la quarantennale esperienza del consorzio del c.d. servizio di *General Contractor* che offre alle cooperative associate un supporto consulenziale, operativo e commerciale, mirato alla crescita complessiva del sistema consortile. Tale approccio ha consentito di qualificare i servizi offerti, ottimizzare i processi interni e aumentare la competitività sul mercato, permettendo alle cooperative di affrontare commesse che altrimenti non avrebbero avuto la capacità di gestire per dimensioni, complessità e impegno richiesto. Attraverso il modello del *General Contractor*, le cooperative esecutrici collaborano sinergicamente, portando avanti progetti di rilevante valore, migliorando la produttività e la qualità delle prestazioni, nonché l'efficacia nella gestione operativa.

Nel 2024, il fatturato ha superato i 28,6 milioni di euro: un risultato significativo che conferma la solidità economica e la crescente domanda dei servizi offerti, nonostante segni un'importante riduzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione è determinata dalla scelta di non partecipare a una gara di servizi di igiene ambientale che, fino al 30 giugno, rientrava nel portafoglio contrattuale. La gara (committenza Garda Uno Spa), di rilevante portata economica, avrebbe generato un fatturato annuo superiore ai 5 milioni di euro. La decisione di astenersi dalla partecipazione è stata assunta dopo un'approfondita valutazione dei rischi giuridici ed economici. In particolare, sono emerse, attraverso un ricorso amministrativo presentato da un altro concorrente, relativo a un servizio analogo, potenziali non conformità in merito all'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Tali incongruenze avrebbero potuto compromettere la posizione del Consorzio e, in caso di eventuale esclusione dalla gara o di successivo ricorso, avrebbero esposto i Soci a rilevanti rischi legali, inclusi possibili danni reputazionali e sanzioni. Il Consiglio d'Amministrazione, pur consapevole dell'opportunità economica derivante da tale commessa, ha ritenuto che la priorità fosse quella di garantire la continuità e la stabilità dei servizi affidati ai propri Soci. In virtù di questo, ha deciso, in via prudenziale, di non partecipare alla procedura di gara, orientandosi verso una strategia che tuteli la sostenibilità e la solvibilità del Consorzio, nonché la sicurezza giuridica dei propri Soci. Da segnalare il Decreto Legislativo correttivo del Codice Appalti n. 209/2024, entrato in vigore il 31/12/2024, che ha introdotto significative modifiche in tema di appalti pubblici. Queste modifiche potrebbero determinare importanti

evoluzioni nelle dinamiche di competizione e gestione dei contratti. In particolare, il Decreto ha modificato l'art. 11 del Codice Appalti, stabilendo che, a partire dal 2025, le Stazioni appaltanti saranno obbligate a indicare, nei documenti di gara, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) che dovrà essere applicato al personale impiegato nell'appalto. Tale obbligo richiede che la scelta del CCNL si basi sull'attività prevalente dell'impresa e sull'oggetto specifico dell'appalto, utilizzando il CCNL comparativamente più rappresentativo, vigente nel settore di riferimento e nella zona in cui si svolgono le prestazioni lavorative. Un aspetto significativo di questa modifica riguarda la valutazione di equivalenza dei contratti collettivi. Ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato I.01, nel caso in cui un operatore economico indichi un CCNL diverso da quello previsto dal bando di gara, la Stazione appaltante valuterà l'equivalenza delle tutele economiche (che devono essere allineate al 100%) e normative (analisi da svolgere su 16 istituti e il cui discostamento può essere minimale; definizione che verrà meglio dettagliata in un futuro provvedimento). Confcooperative sta seguendo con attenzione l'evolversi delle normative e sta lavorando attivamente per garantire che le imprese del settore siano preparate ad affrontare queste nuove sfide. L'obiettivo è di garantire che le cooperative siano in grado di partecipare con successo alle gare pubbliche, rispettando le nuove normative e mantenendo al contempo *standard* qualitativi elevati nei servizi offerti. Va tuttavia evidenziato che la situazione descritta, in attesa dei necessari chiarimenti, probabilmente avrà significative ricadute sul volume d'affari gestito e sulla marginalità della *business unit General Contractor*, per far fronte alla quale è stato costituito uno specifico fondo rischi di Euro 200.000,00.

Il risultato economico del settore specifico è stato generato da 188 contratti, attraverso i quali le cooperative esecutrici, che sono state 42 in totale, hanno contribuito in modo sostanziale alla realizzazione degli obiettivi. La maggior parte delle cooperative coinvolte è di tipo "B", il che testimonia l'attenzione e l'impegno del Consorzio verso l'inclusione sociale e l'occupazione di persone svantaggiate. Un ulteriore segnale di stabilità e affidabilità è il consolidamento della *partnership* con il Gruppo A2A, che continua a rappresentare un interlocutore strategico e tecnico di rilevanza fondamentale, per cui il Consorzio resta il punto di riferimento nella realizzazione di progetti di grande portata.

Il settore Ecologico-ambientale è stato il principale motore economico nel 2024, generando il 48,75% del fatturato complessivo. Questo dato sottolinea l'impegno del Consorzio nella sostenibilità e nella gestione dei rifiuti, ambiti nei quali si conferma come un attore rilevante, capace di soddisfare le crescenti richieste del mercato e di supportare le esigenze di un'Italia sempre più orientata alla sostenibilità. Il settore *Meter* ha rappresentato un'importante fetta del fatturato con il 17,41%, confermando l'efficacia del Consorzio nella gestione dei processi tecnologici e nella modernizzazione delle infrastrutture. Il settore Verde ha generato il 14,26%, confermando l'attenzione verso la gestione di spazi verdi e la pulizia ambientale. A seguire, il settore dei Servizi alla Persona, che ha contribuito con l'11,76%: un calo, rispetto all'esercizio precedente, che è in parte legato alla strutturazione intrinseca di questi servizi, che si caratterizzano per un'elevata incidenza della manodopera, fondamentale per il loro svolgimento. Si è infatti assistito, nel corso del 2024, a un aumento significativo dei costi del personale, con un incremento dell'8,34% tra il 1° febbraio e il 31 dicembre. Questo *trend* è destinato a proseguire nel 2025, con

l'ulteriore aumento del 5,91% previsto dal nuovo CCNL della cooperazione sociale. L'aumento dei costi salariali incide in maniera significativa sulle dinamiche economiche del settore, generando diseconomie allorquando ci si rivolga al Consorzio, in considerazione anche del fatto che le procedure di gara indicano i tabellari come prezzi di riferimento su cui effettuare l'eventuale scontistica.

Le Pulizie e i Servizi vari hanno generato rispettivamente il 4,46% e il 3,36% del fatturato.

Il dato relativo alla percentuale di riconoscimento del *General Contractor* si è stabilizzato all'1,81%: una percentuale che supera l'intervallo strutturale rilevato negli altri anni, assestato tra l'1,5% e l'1,8%. Questo valore considera la varietà delle contrattazioni in corso, incluse quelle relative ai Consorzi fusi per incorporazione, nonché gli accordi straordinari precedentemente stipulati, che prevedevano esenzioni o contribuzioni ridotte per alcune specifiche tipologie di servizi. È importante sottolineare che la percentuale viene calcolata sul totale dei ricavi, al netto delle quote derivanti dalla gestione delle vendite di materiali provenienti dai servizi.

In aggiunta, il Consorzio ha proseguito con la riorganizzazione e il coordinamento delle attività interne attraverso i tavoli settoriali: strumenti fondamentali per garantire una gestione più efficace e specializzata. Il tavolo del Verde, che include 12 cooperative, ha continuato a lavorare su tematiche relative alla progettazione, manutenzione e valorizzazione degli spazi verdi, un settore sempre più importante in un'ottica di sostenibilità ambientale. Parallelamente, il tavolo del *Meter*, composto da 3 cooperative, ha approfondito le tematiche relative alla gestione tecnologica e alla digitalizzazione, particolarmente in relazione al *Full Metering* e all'implementazione dei contatori intelligenti. Un altro importante sviluppo è rappresentato dal tavolo del settore Ecologico-ambientale, recentemente riattivato, che si sta occupando della valutazione delle gare d'interesse consortile e della stesura di un piano di direzione e coordinamento per definire l'assetto e le modalità operative del settore.

Le convenzioni ex art. 14 D.lgs. 276/2003, attive nel 2024, sono state 20, per un totale di 44 inserimenti lavorativi (di cui 8 donne). 7 convenzioni sono extra provinciali: una, rispettivamente, con le province di Mantova, Lodi e Bergamo, due con quella di Cremona e con la Città metropolitana di Milano.

Open Innovation

Il settore *Open Innovation*, coerentemente con il mandato di accelerare la capacità generativa di Solco, in linea con gli impulsi della transizione ecologica e digitale, ha operato nel 2024 rinforzando le collaborazioni strategiche, valorizzando le opportunità offerte da linee di finanziamento dedicate e promuovendo lo scambio di conoscenze ed esperienze, anche a livello internazionale.

AIF - Agroecologia In Filiera

Il progetto, sostenuto da Fondazione Cariplo sul bando "Coltivare Valore", avviato nel 2022, si è concluso nel mese di giugno. Sono stati raggiunti gli obiettivi sul versante dell'inserimento lavorativo con l'attivazione, nel 2024, di 7 tirocini extracurricolari, 4 dei quali trasformati in un'assunzione. È stato sottoscritto un accordo di rete tra nove

realtà del settore agricolo, tra cui la cooperativa socia Cascina Clarabella, che ha avuto un ruolo attivo anche nel coordinamento progettuale. Il progetto ha consentito l'avvio di una collaborazione con Confcooperative Brescia sul tema dell'agricoltura sociale, tuttora in corso. I risultati di AIF hanno portato alla presentazione di una nuova progettazione a Fondazione Cariplo, considerata promettente, ma non finanziata, che rappresenterà una base per future azioni.

INCREDIBILI - Inclusione e Resilienza delle Persone con Disabilità

Il progetto, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS), avviato nel 2022, ha visto concretizzarsi nel 2024, in collaborazione con il *Centro de Estudios Superiores Universitarios*, le azioni di accompagnamento a quattro progetti pilota che sono ora in fase di implementazione operativa, nel Dipartimento di Cochabamba in Bolivia. Sono state erogate 60 le ore di formazione (a distanza e in *loco*) sull'impresa sociale e sugli strumenti di gestione e realizzati tre *Virtual Tour* presso le cooperative socie Co.Ge.S.S. e Cascina Clarabella e un'azienda, Ori Martin Spa, segnalata da Confindustria Brescia, nell'ambito della collaborazione in essere sul tema della disabilità e dell'inclusione, che sono visionabili sul sito di Solco nella sezione Progetti internazionali. Il progetto si concluderà nel 2025.

Innovazione e Digitalizzazione

Grazie a un finanziamento ottenuto nel 2023, a valere sull'Avviso 51 di Foncoop, è stata progettata e messa *online* la piattaforma Solco-E, pensata per sostenere la digitalizzazione dei servizi al lavoro erogati dal Consorzio, in una logica di economia collaborativa, per favorire il *matching* tra domanda e offerta e il coinvolgimento diretto di tutti gli *stakeholder*. Il progetto, conclusosi nel mese di luglio, ha visto l'attivazione di percorsi di aggiornamento per gli operatori e le operatrici del lavoro e della mediazione di Solco, con l'obiettivo di aumentarne le competenze digitali e facilitare l'innovazione dei processi lavorativi.

Per proseguire nel piano di sviluppo, è stata presentata una nuova progettazione a Fondazione Cariplo sul bando "Evoluzioni", di cui è stata approvata la prima fase, con la possibilità di un ulteriore finanziamento per il 2025. Quest'iniziativa, che unisce innovazione tecnologica e riflessione sul *redesign* dei servizi consortili, ha rafforzato la collaborazione con NODE, società di sistema di Confcooperative per i servizi IT e altri *innovation advisor*.

Azioni a livello europeo

Le collaborazioni avviate nel 2023 hanno portato a visite da parte di organizzazioni europee al sistema Solco e alla realizzazione di una *lectio magistralis* presso l'*Institut Régional du Travail Social de Franche-Comté di Besançon*, sui temi dell'impresa sociale per dirigenti e operatori/operatrici francesi dell'economia sociale; uno scambio che potrà aprire la strada a nuove collaborazioni e progettualità internazionali.

Supporto trasversale

Prosegue il supporto a tutti i settori dell'Area Servizi nella strutturazione di *budget* progettuali e nella rendicontazione, con una procedura unica che ha omogeneizzato strumenti e flussi documentali, migliorando l'efficienza delle attività rendicontative, in stretta collaborazione con l'Amministrazione.

Progetti territoriali

I bandi a cui il Consorzio partecipa rappresentano uno strumento, per sua natura straordinario, funzionale a consolidare le relazioni sui territori, in particolare con gli Enti Pubblici, qualificando Solco come interlocutore privilegiato sui temi dell'inserimento lavorativo e della formazione, con specifica attenzione ai giovani, allo svantaggio socioeconomico, alla fragilità e alla disabilità.

È andata consolidandosi una modalità operativa interna sempre più trasversale con il settore *Open Innovation*, con l'Agenzia per i servizi al lavoro, il SIL e la Formazione, garantendo un'ampia offerta di strumenti e interventi specialistici e personalizzati.

I progetti attivi nell'anno sono stati 19 e hanno raggiunto 426 destinatari/e.

Le azioni realizzate hanno coinvolto una rete di 64 *partner* tra Ambiti distrettuali, Comuni, Aziende Socio-Sanitarie Territoriali, Provincia di Brescia, consorzi e cooperative sociali, fondazioni, imprese sociali, centri di formazione, associazioni, parrocchie, enti religiosi e Istituti d'Istruzione Superiore.

Progetti conclusi nel 2024:

“Giovani, vicini e lontani: l'Informagiovani è diffuso”.

Finanziatore: Regione Lombardia – Bando la Lombardia è dei giovani 2023.

Localizzazione: Ambito distrettuale 7 Oglio Ovest.

Partner: Comune di Chiari (capofila del progetto e dell'Ambito), Azienda Socio-Sanitaria Territoriale della Franciacorta, Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita, IIS “L. Einaudi”, Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana (scuola secondaria di secondo grado Istituto Salesiano San Bernardino) e CFP “Zanardelli” di Chiari, IIS “Gigli” e cooperative sociali Sana ed Essere A di Rovato.

Durata: settembre 2023 – agosto 2024.

Destinatari: giovani tra i 15 e i 34 anni.

Azioni Solco nel 2024: partecipazione a cabine di regia e incontri di coordinamento operativo. Laboratorio di orientamento e sviluppo delle competenze trasversali (3 incontri a cui hanno partecipato 4 ragazze). Attivazione di 3 tirocini extracurricolari. Organizzazione di 6 “visite in azienda” durante le quali un'operatrice delle politiche attive ha accompagnato 10 beneficiari/e alla scoperta di diversi ambienti lavorativi, con l'opportunità di interloquire con dirigenti e responsabili, presentandosi con il proprio *curriculum*. Partecipazione all'organizzazione e realizzazione dell'evento finale e produzione di *gadget*.

Risultati raggiunti: creazione di un presidio che permetta di individuare e approcciare i giovani nei luoghi informali di aggregazione e al domicilio, con interventi anche individualizzati; attivazione di una rete qualificata di *partner*

locali, pubblici e privati, favorendo impatti più capillari. Promozione dell'integrazione e dello sviluppo nell'offerta dei servizi, orientando gli interventi sui bisogni reali, in una logica integrata.

"Dituttaltrapasta"

Finanziatore: Fondazione Cariplo - Bando Abili al Lavoro.

Localizzazione: Orzinuovi, sede del pastificio e Soncino (CR).

Partner: cooperativa sociale InChioistro.

Durata: novembre 2022 – ottobre 2024.

Destinatari: giovani con disabilità (L. 68/99) di età compresa tra i 17 e i 35 anni, in uscita dal percorso scolastico o disoccupati/e di lungo periodo con basso livello di scolarizzazione.

Azioni Solco nel 2024: attivazione di 4 tirocini extracurricolari.

Risultati raggiunti: sperimentazione di attività laboratoriali su mansioni differenziate, in un ambiente accogliente che ha favorito l'emergere delle potenzialità individuali, secondo la logica del progetto personalizzato, garantendo la buona riuscita dei percorsi.

"Home Work"

Finanziatore: Regione Lombardia - Programma di interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza - D.G.R. n. 5080/2021.

Localizzazione: Ambiti distrettuali 9, 10, 11, 12 (territorio di riferimento della Rete Antiviolenza "Tessere Legami").

Partner: Comune di Desenzano del Garda (capofila della Rete) e cooperativa sociale La Sorgente (Ente Gestore).

Durata: maggio 2022 – agosto 2024.

Destinatari: donne inserite in un percorso di fuoriuscita dalla violenza.

Azioni Solco nel 2024 (collaborando nell'ambito di un accordo di rete): attivazione di 3 tirocini d'inclusione e di 2 percorsi di supporto e orientamento al lavoro.

Risultati raggiunti: sensibilizzazione e rafforzamento delle capacità di intervento della Rete, degli attori e dei servizi, sviluppo di interventi per l'inclusione attiva e sostegno all'integrazione e reintegrazione nel mercato del lavoro, attivazione di misure di supporto alla partecipazione alle politiche attive del lavoro, sviluppo di interventi e misure economiche per l'autonomia abitativa.

"ZeroOttanta"

Finanziatore: Comunità Montana di Valle Trompia.

Localizzazione: Comuni della Valle Trompia.

Partner: Civitas.

Durata: luglio 2022 – dicembre 2024.

Destinatari: persone in situazioni di povertà e di svantaggio sociale e/o beneficiarie del Reddito di Cittadinanza, che si trovano in condizioni di disoccupazione o inoccupazione e che necessitano di un ri/collocamento occupazionale o di un inserimento lavorativo.

Risultati raggiunti: sono state colloquate e prese in carico 41 persone: 19 hanno svolto attività di orientamento e valutazione delle competenze, 7 hanno attivato un tirocinio, 3 hanno svolto un corso di formazione tramite la dote GOL e 4 sono state assunte.

Progettualità in essere:

Finanziatore: Fondazione Cariplo – Bando Linea 3 “Azioni di contrasto alla povertà lavorativa”.
“Più Energia al Lavoro”

Localizzazione: Ambito distrettuale 6 Monte Orfano.

Partner: cooperative sociali Palazzolese (capofila), P.A.E.S.E., Franciacorta, Fraternità Creativa e Dispari, Comune di Palazzolo (capofila dell’Ambito), Fondazione Cogeme e Associazione Il Club APS.

Durata: gennaio 2023 – giugno 2025 (a seguito di proroga).

Destinatari: giovani tra i 16 e i 30 anni, in uscita da percorsi d’istruzione, con situazioni di esclusione sociale o fragilità familiare; donne con minori a carico, disoccupate e a rischio di esclusione sociale. Adulti con più di 45 anni, disoccupati e con fragilità sociale o economica.

Obiettivi: contrastare la povertà lavorativa, permettendo il sostentamento e il recupero di una situazione economica e di benessere stabile.

Azioni Solco nel 2024: partecipazione ai tavoli di lavoro e coordinamento. Attivazione di 7 tirocini extracurricolari. 35 persone incontrate e colloquate per la stesura del *curriculum vitae* e l’orientamento lavorativo. Realizzazione di un corso di formazione e progettazione di un secondo, “Assistente familiare”, in avvio nel 2025.

“NEXT! Nuove Energie X il Territorio”.

Localizzazione: Ambito distrettuale 9 Bassa Bresciana Centrale.

Partner: Associazione Gruppo 29 Maggio ‘93 - Fabio Sergio Guido (capofila), Azienda Speciale Consortile Bassa Bresciana Centrale Ambito 9, cooperative sociali Il Gelso, Don Murgioni e Il Gabbiano.

Durata: febbraio 2023 – luglio 2025.

Destinatari: giovani tra i 18 e i 34 anni, inclusi *Neet*, nuclei famigliari a rischio vulnerabilità, *working poor*, donne con difficoltà di accesso o rientro nel mondo del lavoro per motivi legati alla conciliazione.

Obiettivi: contribuire alla prevenzione e al contrasto della povertà lavorativa.

Azioni Solco nel 2024: partecipazione a tavoli di coordinamento e *staff*. Realizzazione di 3 corsi di formazione. Attivazione di 4 laboratori di orientamento al lavoro e sviluppo delle competenze trasversali (6 incontri di 3 ore l’uno) nei comuni di Manerbio, Verolanuova, Leno e Bagnolo Mella, con 42 partecipanti complessivi.

“My WAY - Welfare in Action for Youngs”.

Localizzazione: Ambito distrettuale 10 Bassa Bresciana Orientale.

Partner: cooperativa sociale La Nuvola nel sacco (capofila) e Comune di Montichiari.

Durata: gennaio 2023 – dicembre 2025.

Destinatari: giovani tra i 16 e i 29 anni, inclusi i *Neet*, in situazione o a rischio di povertà familiare, socioeconomica ed educativa.

Obiettivi: ampliare la fascia d'età dei/delle giovani che si relazionano con i servizi attivi sul territorio, promuovendo azioni di supporto tra pari; incrementare il ruolo del Terzo Settore, sviluppando servizi nuovi e integrati; strutturare il rapporto con le imprese, favorendo il *matching* tra domanda e offerta.

Azioni Solco nel 2024: riunioni ed *équipe* periodiche, realizzazione di 2 laboratori di *“videogame-therapy, abilità ed emozioni in gioco”*, volti a potenziare le competenze trasversali, con il coinvolgimento di 13 ragazzi per un totale di 16 ore più altre 3 di incontri individuali. Uno dei ragazzi è stato seguito in un percorso di 3 mesi con incontri settimanali di 2 ore. Accoglienza, presa in carico, accompagnamento e orientamento di 45 giovani; monitoraggio e supporto nelle attività di progetto; raccolta adesioni di enti del Terzo Settore e di attività artigianali e commerciali dell'Ambito. 9 progetti di tirocinio avviati. 4 giovani hanno trovato un'occupazione, 4 si sono iscritti/e alla scuola guida per la patente B, grazie a convenzioni con 3 autoscuole; 3 visite guidate presso realtà produttive gestite da giovani; partecipazione a incontri trimestrali con i/le beneficiari/e coinvolti/e e gli operatori e le operatrici di progetto per rafforzare la rete e il gruppo.

Solco partecipa inoltre alla Cabina di regia provinciale, coordinata da Fondazione Comunità Bresciana, in cui gli Enti capofila di altri sei progetti della provincia di Brescia si confrontano e condividono criticità, strategie e buone prassi.

Finanziatore: Regione Lombardia - Reti territoriali integrate per l'inclusione sociale delle persone (minori e adulti) sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - art. 2 L.R. 25/2017 a valere sul PR FSE+ 2021-2027. Dgr n. XI/7500/2022.

“Giovani e lavoro oltre la pena”.

Localizzazione: Casa circondariale “Nerio Fischione” di Brescia.

Partner: cooperative sociali Comunità Fraternità (capofila), Fraternità Sistemi, La Fontana e Joyful, consorzio di cooperative Generazioni Fa e Comune di Brescia.

Durata: maggio 2023 – settembre 2025 (a seguito di proroga).

Destinatari: giovani detenuti dai 18 ai 25 anni, con fragilità dovute a contesti di provenienza devianti, dipendenza, problematiche di natura psichiatrica, con vissuti adolescenziali complessi, che limitano le possibilità di passaggio all'adulthood e il rientro nel contesto sociale.

Obiettivi: individuare le criticità presenti nell'istituto di pena e attivare risposte atte a contrastarle; sostenere il reinserimento lavorativo; migliorare gli stili di vita dei carcerati; aumentare la consapevolezza di sé e degli strumenti disponibili per superare le proprie fragilità.

Azioni Solco nel 2024: partecipazione a cabine di regia e incontri d'*équipe*. Attivazione di 18 tirocini interni al carcere nel laboratorio gestito dalle cooperative La Fontana e Joyful. Realizzazione di un laboratorio di orientamento al lavoro e di sviluppo delle competenze trasversali, con incontri a cadenza settimanale, cui hanno partecipato 18 giovani detenuti.

Solco siede al tavolo dell'area giustizia di Confcooperative Brescia, nato nel 2021 per favorire l'incontro tra cooperative che lavorano all'interno delle strutture penitenziarie e con le persone in esecuzione penale esterna, per monitorare le attività in essere e intercettare nuove opportunità di finanziamento e progettualità. È inoltre parte del gruppo di lavoro delegato dal tavolo per la realizzazione di percorsi formativi per gli operatori e le operatrici del settore.

Finanziatore: Regione Lombardia - Avviso pubblico per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità - Priorità 3 inclusione sociale - ESO 4.8 - Azione H.1. PR FSE+ 20121- 2027 - Direzione Regionale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità, pari opportunità - DGR 7501/2022.

"L.I.V.E. Lavoro e Inclusione per un Vera Emancipazione" - linee d'intervento 1 e 2.

Localizzazione: Ambito distrettuale 4 Valle Trompia.

Partner: cooperative sociali Futura (capofila), L'Aquilone e CVL, Comunità Montana di Valle Trompia.

Durata: settembre 2023 - agosto 2025.

Destinatari: persone con disabilità, in particolare con *deficit* intellettuale, dai 18 ai 45 anni, anche non in carico ai servizi territoriali. Studenti/studentesse con disabilità, frequentanti le scuole superiori, dai 16 ai 21 anni.

Obiettivi: accrescere le opportunità di *empowerment* per favorire l'occupabilità e la partecipazione attiva alla vita di comunità. Supportare la transizione dalla scuola al lavoro, dando avvio al pensiero di vita adulta indipendente.

Azioni Solco nel 2024: partecipazione a cabine di regia; incontri con l'*équipe* operativa, con i Servizi Sociali e Specialistici e con gli IIS "Beretta" di Gardone Val Trompia e "Primo Levi" di Sarezzo. 8 tirocini mirati all'inclusione lavorativa in RSA, cooperative e aziende locali, con monitoraggi condotti da operatori e operatrici del SIL e della cooperativa Futura. Formazione sulla sicurezza.

In collaborazione con gli istituti scolastici, sono stati realizzati laboratori propedeutici ai PCTO, per lo sviluppo di competenze trasversali e la preparazione al mondo del lavoro. Gli studenti e le studentesse hanno partecipato a simulazioni di colloqui di lavoro e a momenti formativi come la stesura del *curriculum vitae*. Sono stati attivati 5 PCTO in RSA, biblioteche e aziende, garantendone il monitoraggio e momenti di verifica, condivisi con famiglie e insegnanti. Un importante risultato è stata la creazione di un tavolo con enti territoriali, tra cui CPS, Neuropsichiatria, EOD e Centro per l'Impiego di Sarezzo per facilitare la transizione dalla scuola al mondo del lavoro, promuovendo interventi condivisi e coordinati.

"Leg@minrete" - linee d'intervento 1 e 4.

Localizzazione: Ambito distrettuale 5 Sebino.

Partner: Comune di Iseo (capofila), Comunità Montana Sebino Bresciano, cooperative sociali Futura, L'Airone e La Nuova Cordata.

Durata: settembre 2023 – agosto 2025.

Destinatari: giovani adulti con disabilità, anche non in carico ai servizi territoriali. Enti del Terzo Settore attivi nel mondo della disabilità.

Obiettivi: organizzare attività laboratoriali e formative dedicate; offrire nuove opportunità occupazionali; costruire un linguaggio comune fra soggetti del pubblico, del privato e del privato sociale; promuovere l'inclusione attiva anche attraverso la costruzione di buone pratiche che coinvolgano la cooperazione sociale del territorio.

Azioni Solco nel 2024: partecipazione a cabine di regia e incontri di coordinamento. Attivazione di 4 tirocini di inclusione sociale. Incontro informativo con le aziende per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità. A dicembre è iniziato il percorso formativo per gli operatori e le operatrici dei *partner* sui temi del *marketing* e della comunicazione d'impresa. In totale 30 persone stanno partecipando alle attività del progetto.

“Coltivare desideri” – linee d'intervento 1 e 2.

Localizzazione: Ambiti distrettuali 6 Montorfano e 7 Oglio Ovest.

Partner: cooperative sociali Il Girasole (capofila), P.A.E.S.E., La Scotta e Comunità Fraternità, Ambiti 6 Monte Orfano e 7 Oglio Ovest.

Durata: settembre 2023 – agosto 2025.

Destinatari: giovani adulti con disabilità, dai 18 ai 30 anni, anche non in carico ai servizi territoriali e studenti/studentesse con disabilità, dai 16 ai 21 anni, frequentanti le scuole superiori.

Obiettivi: offrire opportunità di sperimentarsi in situazioni lavorative e in percorsi di orientamento ed *empowerment*, costruite in modo personalizzato, in collaborazione con il contesto territoriale.

Azioni Solco nel 2024: attivazione di 18 tirocini di inclusione, cui gli educatori e le educatrici hanno garantito un supporto costante, favorendo il coinvolgimento attivo dei/delle partecipanti e il loro sviluppo personale.

Si sono svolti 2 laboratori di orientamento di 2 ore ciascuno che hanno coinvolto 5 studenti e studentesse con disabilità dell'IIS “Einaudi” di Chiari, nel cui *open day* è stato realizzato un momento divulgativo, a cui hanno partecipato 20 persone, tra famiglie e personale scolastico, per il supporto della transizione scuola-lavoro.

“Lavori in corso”

Localizzazione: Ambito distrettuale 8 Bassa Bresciana Occidentale.

Partner: cooperative sociali Comunità Fraternità (capofila) e InChioistro, Comune di Orzinuovi (capofila dell'Ambito) attraverso Fondazione BBO - Comunità della Pianura Bresciana.

Durata: settembre 2023 – agosto 2025 (a seguito di proroga).

Destinatari: persone in condizione di disabilità, anche connessa a disturbi della sfera psichica e del comportamento sociale, con particolare attenzione a giovani adulti/e e a ultra-quarantacinquenni.

Obiettivi: realizzare un laboratorio ergoterapico nel Comune di Lograto; attivare percorsi individualizzati in situazione per la valutazione e l'incremento delle abilità residue; realizzare laboratori espressivi con terapeuti specializzati; supportare il percorso di transizione tra scuola e lavoro; implementare l'inclusione e la partecipazione nella società, coinvolgendo le famiglie e i servizi del territorio; affiancare docenti e referenti per la disabilità degli istituti scolastici nella realizzazione dei PCTO.

Azioni Solco nel 2024: partecipazione a cabine di regia, incontri con l'*équipe* operativa, con i Servizi Sociali e Specialistici dell'Ambito e con gli IIS "Dandolo" di Corzano e "Cossali" di Orzinuovi. Attivati 8 tirocini di inclusione sociale.

"Ineguagliabili"

Localizzazione: Ambito distrettuale 10 Bassa Bresciana Orientale.

Partner: Comune di Montichiari (capofila) e cooperativa sociale La Sorgente.

Durata: settembre 2023 – agosto 2025.

Destinatari: giovani adulti/e con disabilità, dai 18 ai 30 anni, anche non in carico ai servizi territoriali e studenti e studentesse con disabilità, dai 16 ai 21 anni, frequentanti le scuole superiori e loro famiglie.

Obiettivi: rafforzare la capacità del sistema di *Welfare* di promuovere e realizzare il diritto alla vita indipendente attraverso percorsi di inclusione sociale attiva, migliorandone le prospettive di occupabilità.

Azioni Solco nel 2024: partecipazione all'*équipe* multidisciplinare. Realizzazione di un catalogo di laboratori per le abilità. Attivazione di 3 Arcipelaghi formativi (formula che prevede la presenza contemporanea di più persone con disabilità e di un operatore/operatrice, con l'obiettivo di apprendere una mansione in un contesto lavorativo e relazionale protetto) presso un vivaio, un centro cottura e un *minimarket*, con il coinvolgimento di 8 beneficiari/e, uno dei quali ha poi attivato un tirocinio in autonomia. 17 percorsi di tirocinio. 4 incontri informativi, di orientamento e divulgativi per promuovere gli obiettivi del progetto, che hanno coinvolto studenti e studentesse, docenti e famiglie presso l'IISS "Luigi Bazoli - Marco Polo" di Denzano del Garda, l'IPSEOA "Caterina de' Medici" di Desenzano del Garda e l'IISS "Bonsignori" di Remedello. 6 i PCTO realizzati e accompagnati. 45 i/le ragazzi/e finora coinvolti/e.

Co-progettazione a valere sul PNRR missione 5 "Inclusione e coesione" - componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore" - sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - linea di attività 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". Avviso 1/2022 *Next generation EU*.

Obiettivo: accompagnare nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite il raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo, previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni. Prevenire l'istituzionalizzazione e accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari.

Ambito 4 Valle Trompia.

Partner: Civitas (capofila) e Fondazione Mamré.

Durata: gennaio 2023 – giugno 2026.

Destinatari: 5 persone con disabilità.

Appartamenti: un monolocale e un quadrilocale nel Comune di Villa Carcina (Casa Efraim).

Azioni Solco nel 2024: è proseguita, grazie alla collaborazione con la cooperativa Futura, l'attività palestra nell'appartamento messo a disposizione dalla cooperativa L'Aquilone, in attesa della consegna degli appartamenti, prevista nel primo quadrimestre 2025.

Da settembre i/le partecipanti (attualmente 4) sono stati/e impegnati/e in una serie di incontri sull'utilizzo di *PC* e *tablet* (di cui sono stati/e dotati/e) e di alcune *App* funzionali all'esperienza di vita autonoma.

Ambito 10 Bassa Bresciana Orientale.

Partner: cooperativa sociale La Sorgente (capofila) e Comune di Montichiari.

Durata: gennaio 2023 – giugno 2026.

Destinatari: 12 persone con disabilità.

Appartamenti: 2 unità da 6 persone l'una nel Comune di Montichiari (Casa Là).

Azioni Solco nel 2024: partecipazione agli appuntamenti settimanali delle *équipe* operative e multidisciplinari. Elaborazione di strumenti di valutazione e monitoraggio (bilancio di competenze "Nobilitante") incontri individuali di orientamento al lavoro e a sostegno dell'autonomia lavorativa, accompagnamento e supporto ai/alle beneficiari/e (attualmente 9) per l'iscrizione al Centro Per l'Impiego di riferimento, attraverso il raccordo con i Servizi territoriali. 4 percorsi di tirocinio. Organizzazione e realizzazione di corsi di informatica base e specifica in due diverse edizioni e di un laboratorio di ricerca attiva del lavoro.

Ambito 6 Monte Orfano.

Partner: cooperative sociali Palazzolese (capofila), La Nuvola e La Scotta, Comune di Palazzolo sull'Oglio (capofila dell'Ambito).

Durata: gennaio 2023 – giugno 2026.

Destinatari: 12 persone con disabilità.

Appartamenti: 4 unità abitative nel Comune di Palazzolo sull'Oglio (Casa Malvezzi).

Azioni Solco nel 2024: partecipazione alle *équipe* multidisciplinari per raccogliere le segnalazioni provenienti dai Servizi Sociali e definire insieme ai partner e all'EOD i progetti individualizzati. Attualmente sono 6 le persone inserite negli appartamenti. Altre 3 stanno partecipando alle azioni di avvicinamento: uscite sul territorio, attività sociali, un pernottamento alla settimana in appartamento.

Nuove progettualità avviate nel 2024:

Finanziatore: Fondazione Cariplo - Bando "Neetwork in Rete 2023".

"CHANCE – Sistema diffuso di nuove opportunità".

Localizzazione: Ambito 7 Oglio Ovest.

Partner: cooperative sociali Essere A (capofila) e Sana, Ambito 7 Oglio Ovest.

Durata: aprile 2024 - aprile 2026.

Destinatari: giovani dai 18 ai 29 anni, disoccupati/e da più di tre mesi o inoccupati/e, che non studiano, che hanno al massimo un titolo di studio di qualifica professionale.

Obiettivi: individuarli/e e accompagnarli/e attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari, la ripresa degli studi e/o l'inserimento lavorativo.

Azioni di Solco nel 2024: verifica dei requisiti dei/delle primi/e giovani. 2 tirocini extracurricolari.

Finanziatore: ANCI – Bando *LINK!* Connettiamo i giovani al futuro.

“ConNEETtiamoci”.

Localizzazione: Comune di Brescia.

Partner: Comune di Brescia (capofila), cooperative sociali Essere A, Essere B e Sinapsi, Fondazione Centro Oratori Bresciani, Centro Servizi di Volontariato, Associazione Artigiani delle Nuvole, Associazione Musicale SiMusica, Orchestra Giovanile Bresciana, APS Musical Beauty, AGE SC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche), ACLI Provinciale di Brescia, Confcooperative Brescia, Consorzio Koinon, ACB (Associazione Comuni Bresciani).

Durata: settembre 2024 – agosto 2025.

Destinatari: giovani *Neet* residenti nel comune di Brescia.

Obiettivi: supporto nella ripresa degli studi, nell'inserimento nel mondo del lavoro, nella partecipazione alla vita sociale attraverso attività educative, ludiche, ricreative e socializzanti.

Solco si occuperà di attivare 3 tirocini extracurricolari e 2 tirocini internazionali.

Finanziatore: Provincia di Brescia - Piano Provinciale Disabili Annualità 2021 - Avviso Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico.

“Percorsi *Outdoor*”.

Localizzazione: Provincia di Brescia.

Partner: FOBAP Onlus e IAL Lombardia (sede di Brescia).

Durata: aprile 2024 – giugno 2025.

Destinatari: giovani tra i 16 e i 29 anni, con disturbi dello spettro autistico che hanno assolto all'obbligo scolastico.

Obiettivi: aumentare le opportunità di inclusione lavorativa, tramite un corso di formazione per “Operatore/operatrice d'ufficio”, un periodo di formazione *on the job* della durata di due mesi presso aziende e cooperative sociali per una durata complessiva di 100 ore, un tirocinio extracurricolare di almeno 6 mesi per consolidare le competenze acquisite durante la formazione.

Solco (capofila) ha preso in carico 7 degli/delle 8 beneficiari/e individuati/e, che, oltre alla formazione in aula e *on the job*, hanno fruito di un'azione di ricerca e accompagnamento al lavoro, individuale e di gruppo (quest'ultima a cura di FOBAP). Tutti i/le beneficiari/e hanno poi attivato un tirocinio extracurricolare di almeno 6 mesi.

Agenzia per i servizi al lavoro

Solco è iscritto dal 2008, ai sensi della Legge Regionale 22/2006, all'Albo accreditati ID operatore 21912/2008 n. 0073/2008 e all'Albo autorizzati n. 0017 – Sezione II “Attività di ricerca e selezione del personale”.

Le Unità Operative dell'Agenzia all'interno della provincia sono cinque: Brescia, Montichiari, Darfo Boario Terme, Ospitaletto, Gardone Val Trompia. All'unità extra-provinciale di Mantova (chiusa il 1° gennaio 2025) si sostituisce quella di Milano, accreditata il 2 ottobre.

Il 24 aprile è stato sottoscritto con le cooperative socie Rj45 e Tempo Libero un contratto di rete, denominato “*Job network*” volto a creare una “filiera nel campo dei servizi al lavoro su tutto il territorio della Regione Lombardia, con particolare riferimento alle province di Brescia e di Milano, con una specifica attenzione al tema della mobilità internazionale”.

Nel corso dell'anno, si sono rivolte agli sportelli dell'Agenzia 1.513 persone, il 56% delle quali donne; il 29% giovani con meno di trent'anni d'età. Sono state 182 le realtà (136 aziende, in particolare dei settori industria e commercio, ristorazione e turismo e 46 cooperative sociali) con cui l'Agenzia ha collaborato.

I dispositivi di politica attiva utilizzati sono stati:

Programma GOL “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori”. Rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro e della gestione di misure finalizzate a contrastare la disoccupazione. Beneficiari/e di questa misura “universale” sono persone residenti o domiciliate in Lombardia tra i 16 e i 65 anni, con ammortizzatori sociali attivi (NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro, titolari del Sostegno alla Formazione e al Lavoro (SFL), lavoratori e lavoratrici fragili o vulnerabili o con minori opportunità occupazionali. Nel corso del 2024 sono state prese in carico, attivando una dote, 876 persone.

Piano Provinciale Disabili (PPD). È il dispositivo dedicato a persone con disabilità (superiore al 46%), iscritte al Collocamento Mirato.

Sono state attivate 174 doti, di cui: 125 finalizzate all'inserimento lavorativo (70 con servizi a processo e 55 a risultato) e 49 finalizzate al mantenimento del posto di lavoro, a favore di lavoratori e lavoratrici con disabilità, occupati/e in aziende e cooperative sociali, con sede in provincia di Brescia.

Altri strumenti di politica attiva del lavoro utilizzati dall'Agenzia:

Tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento lavorativo, attivati per 91 persone.

Tirocini curricolari ed extracurricolari per giovani europei/e (allievi/e della formazione professionale, apprendisti/e, persone sul mercato del lavoro e *Neet*) da svolgersi in Italia. Lo strumento, gestito in collaborazione

con la cooperativa socia Tempo Libero, ha consentito di accogliere 275 persone, provenienti da 8 Paesi. Di queste, 158 hanno svolto un tirocinio curriculare e 10 extracurriculare. 107 giovani sono stati/e coinvolti/e in soggiorni d'istruzione e formazione in azienda. I tirocini si sono svolti presso 115 aziende, attive in una trentina di settori, tra cui: sociosanitario e socioeducativo, turismo e ristorazione, metalmeccanica, pasticceria, acconciatura, giardinaggio, vendita, marketing e comunicazione, informatica e biblioteche.

L'Agenzia per i servizi al lavoro ha consentito a 227 persone di sottoscrivere un contratto di lavoro (36 a tempo indeterminato, 191 a tempo determinato).

Le Unità Operative sono inoltre attive nello sviluppo di azioni di rete sui rispettivi territori:

In collaborazione con la cooperativa socia Il Mosaico, Civitas e l'Associazione Casa delle Donne, l'Unità di Gardone Val Trompia supporta un laboratorio sartoriale (*Daga'n tai*) con finalità risocializzanti per donne in situazione di fragilità, attivando tirocini di inclusione sociale (10 nel 2024). Il laboratorio, con sede a Concesio, è concepito come strumento per riprendere i contatti col mondo esterno, per sperimentare relazioni costruttive e mettersi nuovamente in gioco, favorendo l'autodeterminazione e l'integrazione sociale e lavorativa.

Prosegue il presidio presso lo sportello "Spazio Enne", attivato nel 2023 con la stessa cooperativa Il Mosaico a Lumezzane. Aperto quindicinalmente, si rivolge a persone disoccupate, offrendo informazioni sui servizi per il lavoro, sul sistema dotale, sui corsi di formazione gratuiti cui poter accedere e sulle modalità di iscrizione al Centro per l'Impiego.

Con la cooperativa socia Tempo Libero e il supporto di un partenariato nazionale e transnazionale, costituito da soggetti pubblici e privati, è stato promosso il progetto "*Neetwork (Network, NEETs and Work)*". 40 giovani (19 uomini e 21 donne) sono stati/e coinvolti/e in un'esperienza di tirocinio europeo (in Spagna, Germania e Svezia) di 2 mesi. L'Agenzia ha partecipato alla fase di selezione, alla formazione iniziale e al *follow up* al rientro, finalizzato all'inserimento in un percorso formativo, professionalizzante o lavorativo, occupandosi dei 30 partecipanti lombardi (i 10 del Veneto sono stati seguiti dalla cooperativa sociale Zico di Rovigo, *partner* di progetto). I tirocini sono stati attivati in diversi settori merceologici, sulla base delle preferenze e delle competenze dei/delle partecipanti, da *partner* intermediari all'estero che si sono occupati di tutti gli aspetti formali, burocratici e logistici, oltre a fornire un supporto linguistico, un tutoraggio e un monitoraggio dell'esperienza.

A conclusione del *follow up*, gestito congiuntamente alla cooperativa Tempo Libero, che ha fornito il supporto nella creazione o nella sistemazione del *curriculum vitae*, nella ricerca di un lavoro o nella ripresa del percorso di studi, 26 giovani (12 uomini e 14 donne) hanno conseguito un risultato occupazionale. Altri 3 hanno intrapreso percorsi di formazione o istruzione. I/le restanti sono stati/e inseriti/e in percorsi di orientamento lavorativo.

L'Unità Operativa di Darfo ha rafforzato la collaborazione con "Donne e Diritti", associazione che gestisce il locale Centro Anti Violenza e le case rifugio presenti in Valle Camonica. Solco siede al Tavolo locale della rete interistituzionale antiviolenza, supportando la diffusione di un approccio contro le discriminazioni di genere nei

rapporti con le aziende e collaborando all'organizzazione di eventi culturali, come il *Festival* di primavera e il *Festival* Equi-libri, sulla conciliazione casa-lavoro.

Lo sportello virtuale "Nobilita", attivato nel 2020, prosegue l'attività di supporto alle aziende associate a Confindustria Brescia nell'inserimento di personale con disabilità. In particolare, tramite le figure delle *Disability Manager*, si è consolidata una prassi procedurale che prevede un contatto iniziale con valutazione della situazione, visita in azienda, scelta della tipologia di inserimento e mansione, segnalazione dei profili valutati idonei. Nel corso dell'anno, sono 7 le aziende che si sono avvalse della consulenza dello Sportello e una persona è stata assunta a tempo indeterminato.

Il 17 luglio si è svolto un seminario *online* rivolto alle aziende socie per la presentazione dei bandi e delle misure a sostegno delle imprese sull'inclusione lavorativa di persone con disabilità, presentando i servizi consulenziali, formativi e di politiche attive del lavoro offerti dal Consorzio.

Formazione

Dal 2003, Solco è un ente accreditato presso Regione Lombardia per l'erogazione di servizi formativi e orientativi: iscrizione all'Albo autorizzati Sez. B - Id Operatore 21912/2008, accreditamento n. 0326/2008.

Il 2024 ha ulteriormente consolidato il valore che il lavoro interno in *team* (*in primis* con le Unità Operative dell'Agenzia per i servizi al lavoro) ed esterno in rete (si sono ampliate le collaborazioni con cooperative socie e non, aziende, enti pubblici e professionisti) può generare in termini di *performance* economiche, di ampliamento delle proposte e dei temi formativi e di innalzamento della qualità del servizio, a vantaggio dei/delle beneficiari/e della formazione e delle organizzazioni in cui operano o opereranno.

L'anno si è contraddistinto per l'impatto determinato dal Programma GOL, relativamente alla formazione professionalizzante rivolta a disoccupati/e.

Il lavoro di *networking* ha riguardato anche le progettualità, nuove e consolidate, realizzate nell'ambito della formazione continua, attraverso l'utilizzo di linee di finanziamento dedicate: bandi regionali "Formazione Continua (VI fase)" e "Formare per assumere", fondi interprofessionali, formazione normata in ambito sociosanitario e in materia di sicurezza e salute dei/delle lavoratori/lavoratrici nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. 81/08.

Nel 2024, Solco ha ampliato i servizi attivabili sulla piattaforma *eLearning*, di cui è dotato dal 2020 per la realizzazione di percorsi in modalità *online* (FAD) sia in modalità sincrona che asincrona.

Formazione gratuita per disoccupati

Nell'ambito del programma GOL, sono stati progettati, avviati, monitorati e rendicontati 83 corsi di formazione in cui è stato dato rilievo, non solo alla specializzazione professionale, ma anche allo sviluppo di *soft* e *digital skill*, come specificamente richiesto da Regione Lombardia. I corsi hanno coinvolto 495 adulti/e disoccupati/e, per un totale di 12.450 ore d'aula, incidendo per il 75% sul fatturato complessivo del settore.

L'offerta è stata finalizzata alla formazione di profili professionali, richiesti sia nell'ambito dei servizi svolti dalle cooperative socie sia dalle aziende con cui collaborano le diverse Unità Operative dell'Agenzia per i servizi al lavoro. Ove possibile, le docenze sono state affidate a professionisti della compagine sociale o di altri enti.

Tra le collaborazioni esterne, una citazione va alle agenzie per il lavoro *Social Work* e *Eurointerim* SpA (sede di Vestone) con cui, nel territorio della Valle Sabbia, sono stati realizzati 2 percorsi da 232 ore che hanno coinvolto 12 beneficiari/e di dote.

Gli altri corsi si sono svolti nelle sedi del Consorzio o in spazi messi a disposizione dalle cooperative, dalle aziende e dagli enti pubblici su tutto il territorio della provincia di Brescia. Nello specifico: 23 afferenti all'Unità Operativa di Brescia, 26 a Montichiari, 14 a Darfo Boario Terme e 18 a Gardone Val Trompia.

Significativa la collaborazione attivata con la cooperativa, neo-socia, Progetto Accoglienza & Integrazione. Un sole per tutti, per la realizzazione di percorsi formativi volti a facilitare l'integrazione di persone straniere inserite nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e il loro inserimento nel mondo del lavoro, abbinando al modulo di alfabetizzazione linguistica quello professionalizzante di loro interesse.

Dettaglio dei corsi erogati:

- *Digital skill*: lo sviluppo di competenze digitali utili per il reinserimento nel mondo del lavoro (12 edizioni)
- Operatore/operatrice di magazzino, della logistica e della spedizione - patentino per conduzione carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (11 edizioni)
- *Tutor* - ADP: assistente all'autonomia e alla comunicazione per soggetti con disabilità (7 edizioni)
- Operatore/operatrice di contabilità, addetto/a alle pratiche fiscali e previdenziali (6 edizioni)
- Fiorista (5 edizioni)
- Operatore/operatrice d'ufficio (5 edizioni)
- Italiano per stranieri/e: comunicare nella lingua italiana in ambito lavorativo (4 edizioni)
- Addetto/a di cucina (4 edizioni)
- Operatore/operatrice vendita specializzato/a - settore farmacia (3 edizioni)
- Addetto/a alla potatura e alle attività di giardinaggio (3 edizioni)
- Operatore/operatrice al confezionamento di prodotti (2 edizioni)
- Lingua inglese - livello base (2 edizioni)
- Operatore/operatrice di contabilità per Patronati (2 edizioni)
- Operatore/operatrice macchine a controllo numerico (2 edizioni)
- *Social media manager* (2 edizioni)
- Italiano per stranieri/e e *digital skill* per acquisire competenze utili in ambito professionale (2 edizioni)
- Italiano per stranieri/e in ambito lavorativo: operatore/operatrice di magazzino, della logistica e della spedizione - patentino per conduzione carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (2 edizioni)
- Sarto/a artigianale - livello base (2 edizioni)
- Operatore/operatrice vendite specializzato/a (1 edizione)

- Operatore/operatrice d'ufficio per studio medico (1 edizione)
- Operatore/operatrice ecologico/a (1 edizione)
- Addetto/a alla pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia (1 edizione)
- *Pet sitter* (1 edizione)
- Toelettatura (1 edizione)
- Italiano per stranieri/e in ambito lavorativo: saldatore (1 edizione)

La partecipazione complessiva è stata superiore al 90%, con un alto indice di gradimento rispetto all'organizzazione dei percorsi, alla preparazione dei docenti e alla qualità dei programmi formativi. Tutti i percorsi hanno previsto l'erogazione della certificazione delle competenze del profilo professionale di riferimento, secondo il QRSP di Regione Lombardia.

Al fine di facilitare la partecipazione ai percorsi formativi è stato pubblicato sul sito di Solco e condiviso con diversi *stakeholder* il Catalogo corsi per disoccupati, contenente tutti i titoli attivabili, suddivisi in 7 aree tematiche: amministrazione e servizi, commerciale, produzione, socioassistenziale, turistico ricettivo, competenze digitali, lingue.

Nell'ambito del Piano Provinciale Disabili 2022 Avviso Dote Lavoro Persone con Disabilità, in collaborazione con il SIL, sono stati attivati 2 corsi:

- Addetto/a alla segreteria – livello base, 100 ore, rivolto a 8 persone beneficiarie di dote;
- Centralinista, 100 ore con certificazione delle competenze come attestazione finale, rivolto a 6 persone.

In collaborazione con il settore Progetti territoriali, sono stati attivati corsi di formazione rivolti a disoccupati/e nell'ambito delle attività dei progetti:

- "NEXT Nuove Energie X il Territorio". 3 corsi: Addetto/a vendita di 60 ore con 10 partecipanti, presso la società ANCAR a Manerbio; Addetto/a pulizie di 40 ore con 8 partecipanti, presso Villa Badia a Leno; Addetto/a alla segreteria di 60 ore con 7 persone presso Casa della Misericordia a Ghedi.
- "Più Energia al Lavoro". Corso Addetto/a alle pulizie e sanificazione di 40 ore con 6 partecipanti presso la cooperativa Palazzolese.

Nell'ambito delle professioni sociosanitarie, normate da Regione Lombardia e dell'accordo sottoscritto nel 2023 con l'agenzia interinale *During Spa*, si è realizzato un percorso di Qualifica ASA, finanziato dal fondo FormaTemp, rivolto a 15 persone disoccupate, 12 delle hanno conseguito l'idoneità. Il tirocinio di 450 ore è stato realizzato presso 8 RSA e nei SAD/CDD/CDI di alcune di esse e delle cooperative La Vela e Nikolajewka.

Formazione autofinanziata

Risponde alle esigenze di qualificazione e riqualificazione di privati cittadini e di dipendenti di imprese e cooperative.

Nel mese di ottobre, è stato avviato un secondo percorso di Qualifica ASA con la collaborazione di Valle Sabbia Solidale e di alcune delle RSA del territorio valsabbino. Al corso, che si concluderà nel mese di giugno 2025, sono iscritte 11 persone.

Grazie alla sinergia con Confindustria Brescia, è stato possibile erogare il corso *Disability Manager* (giunto alla quinta edizione), riservato a 7 dipendenti di 5 aziende associate (AB Holding, BTE, Cembre, COBO, O.R.I. Martin SpA), con una durata di 42 ore, interamente in modalità FAD sincrona, conclusosi con la certificazione delle competenze del profilo professionale.

Per 6 dipendenti delle cooperative Publicoop Servizi e Fraternità Giovani, è stato realizzato un corso per Addetto/a all'utilizzo della motosega (livelli base e avanzato) di 16 ore, svolte presso l'azienda Giacomelli C., a Cologne.

Con la cooperativa Progetto Accoglienza & Integrazione. Un sole per tutti è stato organizzato un ciclo di seminari europei di alta formazione comparativa in etnopsichiatria ed etnoclinica (24 ore in 8 sessioni, tra 2024 e 2025, in modalità FAD sincrona), con docenti italiani e stranieri (tradotti istantaneamente), professionisti del settore. Il ciclo di seminari ha avuto il riconoscimento di crediti ECM e CROAS, grazie alla collaborazione con Koinon. I seminari che si sono svolti nel 2024 hanno registrato fino a 75 iscrizioni (dipendenti di cooperative, professionisti privati, dipendenti di enti pubblici), con un alto indice di gradimento rispetto all'organizzazione del percorso, alla preparazione dei docenti e alla qualità dei temi proposti.

Su richiesta della cooperativa Co.Ge.S.S, Solco ha implementato il servizio della piattaforma *eLearning* Mega Italia Media (in dotazione dal 2020) per permettere la messa in vendita nel negozio online dei corsi di formazione per Operatore/operatrice per l'integrazione scolastica ADP - livelli base e avanzato, realizzati dalla cooperativa.

Formazione in materia di sicurezza e salute dei/delle lavoratori/lavoratrici nei luoghi di lavoro D.lgs. 81/08. 189 corsi realizzati: 126 in presenza e 63 *online* (dal catalogo disponibile sulla piattaforma di Mega Italia Media), per un totale di 1.184 ore di cui hanno beneficiato 676 persone, tra dipendenti e tirocinanti.

Dettaglio dei corsi erogati:

- Sicurezza specifica rischio alto, medio, basso e aggiornamenti (62 edizioni)
- Sicurezza generale (57 edizioni)
- Primo soccorso e aggiornamento (21 edizioni)
- Antincendio rischio medio e aggiornamento (13 edizioni)
- Patentino per conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (13 edizioni)
- HACCP e aggiornamento (10 edizioni)
- Preposti e aggiornamento (6 edizioni)
- Corso base per utilizzatori professionali fitosanitari e aggiornamento (3 edizioni)
- Patentino trattore agricolo e forestale (2 edizioni)
- Dirigenti (1 edizione)

-PES PAS rischio elettrico (1 edizione)

Rispetto ai/alle beneficiari/e:

- 117 corsi (67 in presenza e 50 *online*) hanno coinvolto 362 dipendenti di 19 aziende pubbliche e private e 27 cooperative sociali
- 36 corsi hanno coinvolto 220 persone disoccupate, beneficiarie di dote GOL
- 19 corsi (10 in presenza e 9 *online*) sono stati erogati a 27 dipendenti e tirocinanti di Solco
- 12 corsi (8 in presenza e 4 *online*) sono stati organizzati per 51 utenti coinvolti nei servizi erogati dall'Agenzia per i servizi al lavoro, dal SIL o nelle azioni dei Progetti territoriali
- 4 corsi sono stati indirizzati a 7 beneficiari/e del *voucher* Formare per assumere
- 1 corso è stato organizzato per 9 volontari/e del Servizio Civile Universale

Formazione continua

All'interno del bando "Formazione Continua – Fase VI", il catalogo corsi, già validato da Regione Lombardia negli anni precedenti, è stato ulteriormente arricchito di titoli, progettati sulla base di nuovi fabbisogni espressi dai clienti, in *primis* le cooperative socie.

Sono stati 15 i percorsi attivati: 10 aziendali e 5 interaziendali, rivolti a cooperative sociali (Progetto Bessimo, L'albero, Publicoop Servizi, La Fontana, Una, Sentieri e Verbena Solidali, L'Aliante, Il Gelso, Rj45, La Mongolfiera, Fraternità Verde, Sol.Eco, Inchiostro, Coop.Ser, La Cordata, Gaia, Il Ponte, Co.Ge.S.S, La nuvola nel sacco, La Rondine, L'Aquilone) e aziende private (Sandrini Green Architecture S.r.l., Azienda agricola Sandrini), per un totale di 498 ore formative, erogate a 110 dipendenti.

I temi prevalenti hanno riguardato la cooperazione sociale, il profilo del *Disability Manager*, il *Project Management*, il controllo di gestione e il bilancio, la valorizzazione del personale attraverso una leadership consapevole, il lavoro in *équipe* e in rete sul territorio, lo sviluppo di competenze per addetti/e all'accompagnamento delle persone con disabilità, strumenti per l'*assessment* psicologico nel paziente adulto, la stimolazione basale, la comunicazione artistica applicata alla disabilità, lo sviluppo e l'implementazione di competenze tecnico-professionalizzanti per operatori/operatrici del verde.

Da segnalare le 30 ore di docenza svolte da personale di Solco, su *Project Management*, lavoro di inclusione a beneficio di persone con disabilità e competenze trasversali.

Nell'ambito del bando "Formare per assumere", sono stati avviati 3 corsi di formazione per le cooperative socie La Vela e Cerro Torre, sul ruolo del/della coordinatore/coordinatrice nei servizi per minori (40 ore), sulla gestione del personale (40 ore) e il Primo soccorso (16 ore).

Fondi Interprofessionali

Solco è accreditato sui fondi interprofessionali Foncoop, Fondimpresa, Formazienda e FormaTemp.

Con Fondimpresa sono gestiti i piani formativi delle cooperative Andropolis ETS, Secoop, Genesi e Sentieri e Verbena Solidali. 4 i percorsi avviati su temi della relazione e cura dell'anziano nelle professioni di aiuto, sul modello organizzativo afferente al D.lgs. 231/2001, su soluzioni digitali e inclusive nei servizi di igiene urbana ed *Excel* – livello avanzato. In totale, 266 ore di formazione con il coinvolgimento di 266 dipendenti.

Con Formazienda, è stato presentato e approvato il primo piano formativo interaziendale a valere sui temi della sicurezza e salute dei/delle lavoratori/lavoratrici nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 "Sicurezza a 360°", che vedrà interessate anche nell'annualità 2025, 7 imprese tra aziende private e cooperative (Approdo, Co.Ge.S.S, Rete Sociale Tributi, Coop.Ser, La Cordata, Un sole per tutti, ADL Zavidovici, Sandrini Green Architecture srl) per un totale di 400 dipendenti e 238 ore di formazione.

Consulenze

Nell'ambito dell'Avviso di Regione Lombardia "Verso la certificazione della parità di genere" e in collaborazione con Resolve consulting, il settore formazione ha fornito consulenza e assistenza nella prenotazione del *voucher* aziendale, nella gestione, nel monitoraggio e nella rendicontazione della pratica alle cooperative L'Aquilone, La Cordata, Coop.Ser, Andropolis ETS, Comunità Fraternità e alle aziende 2c Ecologia in elettronica srl e Maniva SpA.

A seguito della richiesta dell'ente formativo Apolf di Pavia, è stata attivata una consulenza in merito alla progettazione, programmazione, calendarizzazione e gestione del corso *Disability Manager*.

SIL - Servizio di Integrazione Lavorativa

Il SIL è un servizio di secondo livello, che si basa su un modello di presa in carico integrata ed è rivolto a persone a vario titolo svantaggiate. Il Consorzio ha proseguito la gestione a favore di cinque Ambiti distrettuali della provincia di Brescia, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto, indetta da ACB Servizi, nel 2020 e prorogata a dicembre 2022 per un ulteriore biennio. L'affidamento è terminato il 31 dicembre.

Nel periodo ottobre-dicembre sono stati banditi dagli Ambiti 5, 6, 8 e 10 gli avvisi di co-progettazione per la gestione degli interventi di inserimento lavorativo e inclusione sociale a favore di cittadini con disabilità e in situazione di svantaggio sociale. Il Consorzio se li è aggiudicati tutti, per il triennio 2025-2027.

L'Ambito 4 ha optato per una procedura di accreditamento, con rendicontazione a *voucher* sia per quanto riguarda il servizio SIL sia il Progetto "ZeroOttanta". Solco, nel mese di novembre ha ottenuto entrambi gli accreditamenti e risulta essere l'unico gestore per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2026 (è prevista la formula dei 18+ 18 mesi).

Il SIL è organizzato in tre Unità d'Offerta e quattro *équipe* territoriali:

- Gardone Val Trompia, per l'Ambito 4 Valle Trompia;
- Montichiari, per l'Ambito 10 Bassa Bresciana Orientale;

- Ospitaletto (due *équipes*), per gli Ambiti 5 Sebino, 6 Monte Orfano e 8 Bassa Bresciana Occidentale.

Nel corso dell'anno, sono state 110 le nuove prese in carico, mentre sono stati dimessi/e 217 utenti, per un totale di 347 beneficiari/e al 31 dicembre: 38% donne e 62% uomini. Rispetto alle fasce d'età, si conferma, come per l'anno precedente, la prevalenza di ultra-quarantacinquenni (50%).

L'86% degli interventi attivati è stato a favore di persone con nessuna o bassa occupabilità, a conferma del fatto che il SIL si interfaccia con una fascia di popolazione estremamente "fragile", caratterizzata da compromissioni importanti, comorbilità e con pochi strumenti per riuscire a collocarsi lavorativamente in maniera autonoma. Prevale un basso livello di scolarizzazione (diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione o titoli inferiori) e scarse competenze, anche per ipotizzare una riqualifica. Nella maggior parte dei casi, si palesano importanti problemi di mobilità, che limitano ulteriormente le possibilità occupazionali. I/Le beneficiari/e del Servizio sono inoltre portatori/portatrici di bisogni complessi che richiedono sempre di più un lavoro di rete tra i Servizi del territorio.

Sono state attivate 315 nuove progettualità, attraverso i *voucher* previsti dal bando (tirocinio, inserimento, monitoraggio, monitoraggio continuativo e tirocinio risocializzante), che si sono aggiunte alle 164 ancora in corso dall'anno precedente.

70 i contratti di assunzione e 71 i tirocini (di inclusione sociale ed extracurricolari) attivati nel 2024: un dato in calo rispetto allo scorso anno, che segnala la difficoltà a finalizzare gli inserimenti lavorativi a causa di un crescente divario tra l'offerta di lavoro, caratterizzata dalla ricerca di mansioni sempre più specializzate o impegnative sul versante della produttività e le scarse competenze e le significative fragilità dell'utenza. Nell'ultimo semestre, alcuni settori produttivi (metalmecanico, siderurgico, *automotive*, gomma-plastica) hanno inoltre palesato sintomi di difficoltà, ricorrendo sempre più spesso all'utilizzo di ammortizzatori sociali. Ciò ha avuto ripercussioni anche sulla cooperazione sociale che negli ultimi anni ha incrementato le collaborazioni con le aziende, soprattutto grazie allo strumento delle convenzioni *ex art. 14 D.lgs. 276/2003*. La discontinuità delle commesse e l'incertezza sui tempi previsti per l'auspicata ripartenza hanno limitato un po' su tutti i territori la possibilità per le cooperative di accogliere progetti di tirocinio.

La quasi totalità delle assunzioni è avvenuta a tempo determinato, con una durata media di sei mesi.

Come nel 2023, si conferma il maggior numero di collocamenti (68%), comprendendo sia le assunzioni sia i tirocini, in cooperative sociali. In riferimento alle assunzioni, il 43% è collegato a convenzioni *ex art. 14 D.lgs. 276/2003*. I settori di attività più ricettivi sono stati: assemblaggio e confezionamento, ecologico-ambientale, pulizie (ove si registrano però segnali di saturazione), manutenzione del verde, grande distribuzione e servizi mensa.

Le stabilizzazioni (ovvero i contratti a termine trasformati, nel corso dell'anno, in tempo indeterminato) hanno riguardato 33 persone. Altre 72 hanno ottenuto una proroga, favorita anche dagli interventi di monitoraggio continuativi sul posto di lavoro, confermando l'importanza del ruolo svolto dal SIL rispetto alla tenuta lavorativa.

Grazie al Programma GOL, 14 utenti hanno avuto la possibilità di partecipare a corsi gratuiti organizzati dal settore Formazione (operatore/operatrice d'ufficio, addetto/a portierato/*receptionist*, addetto/a assemblaggio, addetto/a farmacia, *Social Media Manager*, *Digital Skills*, inglese). Altri 7 hanno partecipato a un corso di informatica grazie ai fondi del PNRR.

La partecipazione al Piano Provinciale Disabili si è concretizzata con l'adesione:

- alle Azioni di Sistema della Provincia di Brescia, attraverso ACB Servizi. Il progetto, che vede la collaborazione tra Provincia ed Enti *partner* (sistema integrato pubblico-privato), è finalizzato al potenziamento della Rete dei Servizi sull'Inserimento Lavorativo delle persone con disabilità e in particolare a rafforzare la collaborazione con i Centri per l'Impiego;
- al bando Dote Lavoro Persone con disabilità - Annualità 2022 con prenotazione di doti a favore di beneficiari/e del Servizio. Nonostante le restrizioni introdotte (in relazione alle assunzioni è richiesto il superamento del periodo di prova, prima di poter procedere con la prenotazione delle doti), sono state attivate 44 doti "inserimento lavorativo a risultato", riconosciute a seguito dell'assunzione da parte di aziende e cooperative sociali.

SPAL – Servizio Politiche Attive del Lavoro

Lo SPAL si rivolge a persone e a nuclei familiari, residenti nei Comuni dell'Ambito distrettuale 7 Oglio Ovest, che versano in condizioni di fragilità sociale, economica, psicofisica o culturale e che manifestano specifiche esigenze legate al lavoro e alla formazione. L'obiettivo del Servizio è sostenerne e migliorarne l'occupabilità, creando le condizioni per un'effettiva integrazione lavorativa. Solco ha proseguito nella gestione, fino al 31 agosto. L'Ambito ha quindi bandito un avviso di co-progettazione per la gestione del Servizio, che Solco si è aggiudicato, fino al 31 dicembre 2027. La nuova gestione, in amministrazione condivisa, prevede la centralità dell'*équipe* multidisciplinare con i Servizi Specialistici (46 incontri nel 2024) e la presa in carico dei soli utenti in possesso dei requisiti di occupabilità.

Nel corso dell'anno, sono state segnalate 38 persone, 18 delle quali prese in carico, cui se ne sono aggiunte, a gennaio 2025, altre 8, valutate a fine anno. Al 31 dicembre, i/le beneficiari/e totali erano 76, il 58% uomini, la maggior parte *over* 45 (46%), seguiti/e dalla fascia 30-44 anni (34%). I/Le giovani (tra i 18 e i 29 anni) rappresentano il 20%. La maggior parte (64%) dell'utenza si caratterizza per disabilità di tipo psichico o intellettuale.

Per quanto concerne le attività, sono stati 7 i tirocini (extracurricolari e di inclusione sociale): 3 presso cooperative sociali, uno in azienda, 2 in un Comune e uno in RSA (in forma di Fondazione). 30 percorsi di tirocinio, attivati lo scorso anno, hanno beneficiato di una proroga. 17 persone sono state assunte: 2 a tempo indeterminato e 15 con contratto a tempo determinato, di durata compresa fra i 6 e i 12 mesi. 14 assunzioni sono avvenute in cooperative sociali, delle quali 13 collegate a convenzioni *ex art.* 14 D.lgs. 276/2003; le restanti 3 in azienda.

54 utenti hanno beneficiato del servizio di monitoraggio durante i percorsi di tirocinio o *post* assunzione. 9 di loro hanno fruito di una proroga del contratto di lavoro (mediamente di 6 mesi, 3 in azienda e 6 in cooperative sociali), mentre per altri 6 (tutti assunti presso cooperative sociali), il contratto è stato trasformato a tempo indeterminato.

Da aprile, il Servizio è coinvolto nella realizzazione del progetto Azioni di sistema nell'ambito del Piano Provinciale Disabili, inizialmente attraverso la proroga dell'affidamento da parte del Comune di Chiari, già in essere dal 2023, successivamente attraverso la co-progettazione.

Ha preso inoltre parte alla realizzazione delle azioni previste dall'Avviso Dote Lavoro Persone con disabilità, attivando 13 doti "inserimento lavorativo a risultato".

Assistenza tecnica

Attraverso il servizio di consulenza su Dote Impresa, erogato a favore di imprese, di qualsiasi dimensione e settore, con sede legale e/o operativa e/o minimo un'unità produttiva e/o una filiale in Regione Lombardia, per la presentazione della domanda di incentivo per l'assunzione o l'attivazione di tirocini di persone con disabilità, a valere sull'Avviso Dote Impresa del Piano Provinciale Disabili, Solco supporta il datore di lavoro in tutto l'iter procedurale, dalla verifica dei requisiti per la presentazione della domanda di contributo, al monitoraggio dello stato di avanzamento della pratica, fino alla richiesta della liquidazione.

Nel corso dell'anno, sono state presentate 58 domande (36 in più rispetto all'anno precedente, in cui il servizio è stato lanciato) a favore di 10 cooperative sociali (7 in provincia di Brescia, una rispettivamente in Provincia di Mantova, di Bergamo e nella Città metropolitana di Milano) e di 14 aziende, una delle quali con sede in Provincia di Mantova.

Sono stati acquisiti 20 nuovi clienti: 7 cooperative sociali e 13 aziende. Rispetto al 2023, il numero (raddoppiato) di aziende che hanno attivato la consulenza supera quello delle cooperative sociali. Stante le potenzialità, sono aperte interlocuzioni con Confcooperative Brescia per promuovere il servizio a tutti i Soci.

Le domande sono state tutte finanziate, per un ammontare complessivo di incentivi pari a 424.060,13 € (di cui 18.164,25 € per tirocini).

Servizio Civile Universale

Oltre al Consorzio e a Confcooperative Brescia, sono 34 gli Enti accreditati con Solco, 20 dei quali cooperative socie. 12 enti partecipano attivamente ai bandi.

Bando ordinario 2022.

Il 26 giugno hanno terminato il servizio 23 volontari/e (20 in capo a Solco e 3 a Sol.Co. Camunia) in 11 cooperative, dei 26 inizialmente avviati/e nel 2023, a fronte di 64 posti disponibili in 19 cooperative sociali.

Le dimissioni volontarie hanno riguardato due donne, per difficoltà di conciliazione con l'impegno universitario e un uomo, trasferitosi per un nuovo lavoro. I/le volontari/e che hanno portato a termine l'esperienza sono 4 uomini

e 19 donne, con un'età media di 22 anni.

Tutti/e hanno partecipato alle 42 ore di formazione generale prevista dal Servizio Civile, alla formazione generale in materia di sicurezza e al percorso di tutoraggio nel trimestre conclusivo del servizio (17 ore collettive e 4 individuali). Nelle ore individuali, gli operatori e le operatrici dell'Agenzia per i servizi al lavoro hanno svolto azioni di orientamento e valutato la possibile presa in carico. 6 sono stati/e assunti/e presso le cooperative in cui hanno svolto il Servizio Civile. 3 hanno partecipato al percorso per ottenere la certificazione delle competenze in contesti non formali, grazie all'apporto del Settore Formazione: una novità per il Consorzio, che potrebbe aprire a ulteriori opportunità.

Bando ordinario 2023.

Il programma presentato, pur ottenendo un punteggio superiore a quello del 2022, non è stato finanziato. In via eccezionale, il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale hanno offerto l'opportunità agli enti che avevano presentato programmi, reputati meritevoli, di autofinanziare i progetti. 4 cooperative hanno scelto di accogliere quest'opportunità, per complessive 12 posizioni. L'autofinanziamento (6.492,60 euro a volontario) è stato interamente coperto dal contributo di Fondosviluppo con il Bando "Cooperative e servizio civile, insieme per il futuro supporto al Servizio Civile Universale in cooperativa e alla certificazione delle competenze dei giovani operatori volontari" che ha messo a disposizione 500.000,00 euro. Il Consorzio ha coordinato la presentazione delle domande di contributo da parte delle cooperative attuatrici.

Il 19 novembre hanno così iniziato il servizio 12 volontari (4 uomini e 8 donne) e preso il via il percorso di formazione generale previsto dal bando (36 ore), gestito dalla Responsabile dell'Ufficio Servizio Civile e dalla Direttrice dell'Area Lavoro, accreditate in qualità di formatrici nell'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale.

Bando ordinario 2024.

Il 18 dicembre, sono stati pubblicati il decreto di finanziamento e il bando di selezione dei/delle volontari/e, con scadenza 18 febbraio 2025. Il programma presentato da Solco, in collaborazione con Assifero Associazione Italiana Fondazioni e Enti Filantropici, ha ottenuto una valutazione d'eccellenza che lo ha collocato al trentesimo posto della graduatoria nazionale (su 562 programmi presentati) e al settimo posto (su 30) dei programmi presentati da Confcooperative.

Solco è capofila del programma con due progetti che coinvolgono 17 cooperative sulle province di Brescia (13) e di Bergamo (4) per una richiesta totale di 42 volontari/e (37 su Brescia).

Rete bresciana per il Servizio Civile

È proseguito, con incontri a cadenza mensile, il lavoro della Rete per la promozione del Servizio Civile Universale sul territorio. Il 13 dicembre è stata organizzata una serata, in occasione della giornata nazionale del Servizio Civile. La Rete promuove interventi nelle scuole superiori della provincia di Brescia e coordina eventuali progettualità e iniziative di comunicazione in ottica di condivisione e ottimizzazione delle risorse.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	11.915.536	92,19 %	15.876.238	93,54 %	(3.960.702)	(24,95) %
Liquidità immediate	2.539.918	19,65 %	3.348.548	19,73 %	(808.630)	(24,15) %
Disponibilità liquide	2.539.918	19,65 %	3.348.548	19,73 %	(808.630)	(24,15) %
Liquidità differite	9.375.618	72,54 %	12.527.690	73,81 %	(3.152.072)	(25,16) %
Crediti verso soci	7.360	0,06 %	13.377	0,08 %	(6.017)	(44,98) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	9.320.565	72,11 %	12.456.500	73,39 %	(3.135.935)	(25,18) %
Ratei e risconti attivi	47.693	0,37 %	57.813	0,34 %	(10.120)	(17,50) %
IMMOBILIZZAZIONI	1.009.764	7,81 %	1.096.319	6,46 %	(86.555)	(7,90) %
Immobilizzazioni immateriali	12.463	0,10 %	51.241	0,30 %	(38.778)	(75,68) %
Immobilizzazioni materiali	953.601	7,38 %	985.728	5,81 %	(32.127)	(3,26) %
Immobilizzazioni finanziarie	43.700	0,34 %	47.150	0,28 %	(3.450)	(7,32) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			12.200	0,07 %	(12.200)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	12.925.300	100,00 %	16.972.557	100,00 %	(4.047.257)	(23,85) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	11.554.818	89,40 %	15.826.491	93,25 %	(4.271.673)	(26,99) %
Passività correnti	10.612.816	82,11 %	15.058.389	88,72 %	(4.445.573)	(29,52) %
Debiti a breve termine	10.493.217	81,18 %	14.913.121	87,87 %	(4.419.904)	(29,64) %
Ratei e risconti passivi	119.599	0,93 %	145.268	0,86 %	(25.669)	(17,67) %
Passività consolidate	942.002	7,29 %	768.102	4,53 %	173.900	22,64 %
Debiti a m/l termine	77.983	0,60 %	164.154	0,97 %	(86.171)	(52,49) %
Fondi per rischi e oneri	480.165	3,71 %	240.348	1,42 %	239.817	99,78 %
TFR	383.854	2,97 %	363.600	2,14 %	20.254	5,57 %
CAPITALE PROPRIO	1.370.482	10,60 %	1.146.066	6,75 %	224.416	19,58 %
Capitale sociale	382.575	2,96 %	383.575	2,26 %	(1.000)	(0,26) %
Riserve	759.734	5,88 %	670.512	3,95 %	89.222	13,31 %
Utile (perdita) dell'esercizio	228.173	1,77 %	91.979	0,54 %	136.194	148,07 %
TOTALE FONTI	12.925.300	100,00 %	16.972.557	100,00 %	(4.047.257)	(23,85) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= Patrimonio netto/Immobilizzazioni	135,72 %	104,54 %	29,83 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - Patrimonio netto] / Patrimonio netto	8,43	13,81	(38,96) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Margine di struttura primario			
= [Patrimonio Netto - (Immobilizzazioni - Crediti)]	360.718,00	49.747,00	625,11 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [Patrimonio Netto/ [Immobilizzazioni - Crediti]	1,36	1,05	29,52 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Capitale circolante netto			
= [Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Crediti (entro l'esercizio successivo) + Disponibilità liquide + Ratei e risconti] - [Debiti (entro l'esercizio successivo) + Ratei e risconti]	1.302.720,00	817.849,00	59,29 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

Da una analisi dei principali indicatori patrimoniali e finanziari emerge un generalizzato miglioramento della situazione patrimoniale e finanziaria.

In particolare, sotto il profilo della solidità si evidenzia il notevole miglioramento dell'indice di copertura delle immobilizzazioni e della significativa riduzione del ricorso al capitale di terzi, si evince infine un sensibile miglioramento del margine di struttura primario.

Dal punto di vista dell'equilibrio finanziario a breve si registrano significativi miglioramenti rappresentati dal notevole aumento del capitale circolante netto e dal significativo miglioramento dell'indice di tesoreria primario.

L'interpretazione dei dati esposti va fatta tenuto conto della tipicità della struttura consortile che, data la finalità mutualistica, non ha come obiettivo primario la patrimonializzazione bensì la redistribuzione del valore creato alla propria rete di cooperative.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	32.162.462	100,00 %	36.258.871	100,00 %	(4.096.409)	(11,30) %
- Consumi di materie prime	25.276	0,08 %	16.939	0,05 %	8.337	49,22 %
- Spese generali	29.217.461	90,84 %	33.968.470	93,68 %	(4.751.009)	(13,99) %
VALORE AGGIUNTO	2.919.725	9,08 %	2.273.462	6,27 %	646.263	28,43 %
- Costo del personale	1.981.612	6,16 %	1.828.649	5,04 %	152.963	8,36 %
- Accantonamenti	200.000	0,62 %	67.495	0,19 %	132.505	196,32 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	738.113	2,29 %	377.318	1,04 %	360.795	95,62 %
- Ammortamenti e svalutazioni	143.101	0,44 %	152.034	0,42 %	(8.933)	(5,88) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	595.012	1,85 %	225.284	0,62 %	369.728	164,12 %
- Oneri diversi di gestione	274.684	0,85 %	100.424	0,28 %	174.260	173,52 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	320.328	1,00 %	124.860	0,34 %	195.468	156,55 %
+ Proventi finanziari	(24.031)	(0,07) %	6.539	0,02 %	(30.570)	(467,50) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	296.297	0,92 %	131.399	0,36 %	164.898	125,49 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	68.124	0,21 %	39.240	0,11 %	28.884	73,61 %
REDDITO NETTO	228.173	0,71 %	92.159	0,25 %	136.014	147,59 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= Utile (perdita) dell'esercizio/Patrimonio netto	16,65 %	8,03 %	107,35 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,48 %	0,74 %	235,14 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T.			
= Valore della produzione - Costi della produzione	320.328	124.860	156,55 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari).			

Come avvenuto per gli indici di patrimoniali e finanziari anche gli indicatori reddituali vanno letti tenendo conto della struttura consortile della Cooperativa che riversa gran parte della marginalità alle cooperative consorziate.

Il ROI pur notevolmente migliorato rispetto all'esercizio precedente risulta contenuto rispetto agli operatori *profit*. Analogo ragionamento può essere fatto per l'EBIT, che pur significativo in valore assoluto, in termini relativi (in rapporto al volume dei ricavi) risulta contenuto rispetto al mondo *profit*.

Parzialmente diversi il discorso relativo al ROE in quanto limitatamente all'esercizio 2024 la redditività del capitale proprio dei soci appare in linea con il mondo *profit*.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischio di credito

Stante l'elevato rating della clientela della Società composta principalmente da enti pubblici ed imprese quotate sui mercati regolamentati si ritiene che il rischio di credito attualmente non sia significativo. In ogni caso il rischio è continuamente monitorato dalla direzione. Si evidenzia che l'ammontare dei crediti ritenuti di difficile recuperabilità è coperto dal fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti. Il ciclo finanziario afferente al *General Contractor*, rappresentativo di oltre il 90% dei ricavi totali, genera fabbisogno finanziario solo per la quota di IVA a credito che viene maturata in quanto si fattura principalmente nei confronti di soggetti IVA *Split Payment*. Il Consorzio avanza trimestralmente richieste di rimborso IVA all'Agenzia delle Entrate che le esegue mediamente in dieci/dodici mesi dal periodo di formazione del credito. Ciò determina un fabbisogno finanziario medio pari a circa tre trimestri di IVA a Credito.

Oltre all'IVA non risulta un ulteriore significativo fabbisogno finanziario in quanto il pagamento alle cooperative esecutrici è subordinato all'avvenuto incasso da parte della committenza.

Per prevedere e minimizzare l'impatto delle possibili oscillazioni dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio 2024 la cooperativa ha avviato l'implementazione del c.d. *budget di tesoreria* che consente di stimare i flussi di cassa futuri.

L'approvvigionamento della liquidità necessaria al funzionamento della Cooperativa prevede le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie;
- ottenimento di adeguate linee di credito per supportare il circolante (principalmente anticipi fatture, finanziamenti bullet);
- valutazione di adeguate forme di indebitamento finanziario necessarie a supportare eventuali investimenti.

Rischio di mercato

Il Consorzio opera in un mercato condizionato, per la natura degli interlocutori, dalle norme sugli appalti pubblici, derivando la maggior parte dei propri ricavi dalle attività di *General Contractor*, in particolare attraverso la partnership tecnica con il Gruppo A2A. In particolare, si configura il rischio che le cooperative consorziate selezionate per specifiche lavorazioni non siano in grado di adempiere correttamente e tempestivamente agli obblighi contrattuali assunti, con potenziali ricadute negative sulla regolare esecuzione dell'appalto, sul rispetto dei tempi, e sulla qualità delle prestazioni fornite all'ente appaltante. Il Consorzio ha adottato specifiche procedure di selezione, monitoraggio e controllo dell'attività delle consorziate, oltre a clausole contrattuali che prevedono

responsabilità esplicite in caso di inadempimento, al fine di garantire il presidio del rischio e la tutela della propria responsabilità contrattuale verso la stazione appaltante.

Si evidenzia inoltre che per favorire la partecipazione alle gare d'appalto, in data 28/10/2024, il consorzio ha presentato istanza all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - SEZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA - al fine di ottenere il riconoscimento delle categorie e classifiche autorizzative dei propri soci, in particolare Categoria 1 ord - Iscrizione in classe A; Categoria 4 ord - Iscrizione in classe B; Categoria 5 ord - Iscrizione in classe E che si è perfezionata ad inizio 2025.

Rischio legislativo

Il Consorzio opera in settori fortemente regolati che condizionano notevolmente il quadro entro il quale opera determinandone le condizioni operative.

Le modifiche legate al Codice degli Appalti, alla disciplina del Terzo Settore o alle normative ambientali possono influire negativamente sull'accesso al mercato o sulle condizioni di esecuzione dei contratti.

In particolare, si evidenzia che le nuove disposizioni relative agli appalti pubblici previste dal D.lgs. 36/2023, all'art. 11, stabiliscono l'obbligo, da parte della stazione appaltante, di indicare, nei bandi di gara, il CCNL di riferimento della procedura con la tendenza a veder limitato il riconoscimento del contratto del settore cooperativo che opera su molteplici attività. L'operazione della nostra categoria tesa a far recepire, nell'archivio CNEL, il carattere intrinsecamente trasversale del CCNL cooperative sociali e l'obiettivo necessità che tale struttura lo indichi in corrispondenza dei principali codici ATECO, riconducibili ai diversi servizi, non limitandolo come avviene attualmente all'ambito dell'istruzione ed a quello sanitario assistenziale, è un'indubbia priorità.

In attesa che la complessa questione trovi adeguati supporti e chiarimenti tali da consentire l'adozione di linee di comportamento organiche e strutturate la direzione ha ritenuto opportuno stimare gli impatti economici di tale incertezza in questa fase transitoria accantonando uno specifico fondo rischi.

Anche l'area servizi è soggetta al rischio legislativo in particolare per quanto concerne gli accreditamenti regionali che sono strettamente connessi alle decisioni del legislatore in merito agli strumenti del sistema dotale (attualmente GOL e PPD). Il loro ammontare e la loro definizione hanno un impatto diretto sulle attività dell'Agenzia per i servizi al lavoro e del settore Formazione in primis, ma anche dei Servizi di Integrazione Lavorativa.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La cura del clima e dell'ambiente di lavoro resta centrale nelle politiche del personale, come evidenziato anche in questa annualità dall'investimento in formazione (con la realizzazione di corsi interni e con l'introduzione di voucher formativi per l'autoformazione). L'aggiornamento del regolamento dipendenti (23 ottobre), in ottica ESG, sottolinea l'attenzione al tema della sostenibilità ambientale ed alla conciliazione tra gli impegni professionali e i tempi di vita del lavoratore e della lavoratrice.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale:

- Anche per il 2024 sono stati sottoscritti accordi individuali con i lavoratori e le lavoratrici per la prestazione di lavoro "in modalità agile" (art. 19 legge n.81/2017).
- "Essere Solco", il social network aziendale, varato nel 2023 è stato ulteriormente sviluppato, per facilitare la comunicazione e la condivisione di notizie, eventi, formazione, attività e altro ancora, promuovendo l'interazione e il coinvolgimento attivo tra tutti/e i/le dipendenti, collaboratori e collaboratrici che lavorano in Consorzio.
- Si è svolta la seconda edizione di "Essere Solco Day" (12 giugno): una giornata formativa aziendale (nella quale il Consorzio ha chiuso le proprie sedi), pensata per staccare dalla routine quotidiana, per rafforzare lo spirito di squadra e condividere i risultati raggiunti, attraverso il confronto e workshop progettati ad hoc per favorire la crescita personale e professionale. Tema cardine della giornata: la gestione del cambiamento.

Per quanto riguarda l'andamento del personale si evidenzia inoltre che nel corso del 2024 sono stati 6 i contratti di lavoro cessati (5 dimissioni e una mancata disponibilità al rinnovo), con un turnover negativo del 10,7%. Le nuove assunzioni sono state altrettante, siglando un identico tasso di turnover positivo. Il tasso di turnover complessivo è pari al 21,2%.

Si sono inoltre registrate 8 stabilizzazioni, con il passaggio dal tempo determinato all'indeterminato e 4 aumenti di livello..

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che il Consorzio prosegue nel costante lavoro di analisi dei contesti socioeconomici e normativi nei quali opera la cooperazione sociale, con una particolare attenzione ai processi di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale, per poter anticipare, ove possibile, e gestire le sfide del mercato e sociali. Un'azione in capo alla governance ed alle diverse direzioni, che trova nell'area Open innovation uno specifico strumento di supporto.

Rapporti con i soci

La base sociale del Consorzio, al 31.12.2024 consta di 65 Soci operatori.

Nel corso dell'anno, hanno aderito 2 nuove cooperative sociali "Coop 134" di tipo "B" e "Progetto accoglienza & integrazione. Un sole per tutti" di tipo "A".

Si è registrato il recesso di una cooperativa, di tipo "B": "GF Consulting".

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala quanto di seguito esposto.

Rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso tuttavia appare di primaria importanza la definizione della migliore modalità operativa per far fronte, come già evidenziato, al limitato riconoscimento del CCNL cooperative sociali da parte delle stazioni appaltanti che rischia di ridurre significativamente la redditività del settore *General Contractor*. Oltre a ciò, di primaria importanza sarà la definizione di un nuovo sistema per comprendere la forma giuridica migliore per la prosecuzione delle attività consortili nel settore *General Contractor*. Oltre a ciò, di primaria importanza sarà la definizione di un nuovo sistema per comprendere la forma giuridica migliore per la prosecuzione delle attività consortili. Sono inoltre previsti possibili adempimenti, nel rispetto della direttiva 2022/2555, nota anche come NIS2, in merito alla protezione delle reti e dei sistemi informativi.

Per quanto attiene all'Area Servizi, il 2025 confermerà la stretta collaborazione tra Agenzia per i servizi al lavoro e settore Formazione, all'interno delle regole del Programma GOL (che si chiuderà il 31 marzo 2026) e la progressiva integrazione delle aree progettuali (*Open innovation* e Progetti territoriali). La nuova stagione dei Servizi di Integrazione Lavorativa vedrà lo sviluppo di nuovi strumenti e modalità d'azione, valorizzando le opportunità e le responsabilità connesse all'esercizio dell'amministrazione condivisa, cercando di costruire nuove forme d'intervento e ottimizzando risorse e servizi a supporto delle politiche del lavoro e delle persone fragili o svantaggiate. La nuova unità operativa milanese dell'Agenzia per i servizi al lavoro rappresenta una sfida per lo sviluppo di un nuovo mercato e del contratto di rete "*Job Network*". Auspicando il reperimento di nuovi finanziamenti, a seguito delle progettazioni presentate a inizio 2025, proseguirà il lavoro di digitalizzazione dei servizi del lavoro, a supporto del *matching* domanda-offerta e in ottica CRM, per un maggiore e più diretto coinvolgimento degli *stakeholder*.

Entrando nel secondo mandato post fusione, si rinforza l'opportunità di vagliare con i Soci un'ulteriore evoluzione del modello di *governance*, dal ruolo dei/delle consiglieri/e e delle Assemblee di Area, alle modalità elettive dell'organo di gestione, dando ulteriore spazio alla logica d'intervento per settore di attività/mercato e dunque ai tavoli tematici, potenziando gli scambi tra territori.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società oltre a quanto già evidenziato nel paragrafo "Principali rischi e incertezze" non ha intrapreso ulteriori politiche di gestione del rischio finanziario.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Piazza Don Bosco, 1	Darfo Boario Terme (BS)
Via Brescia, 117	Montichiari (BS)
Vicolo Conventino, 6/A	Ospitaletto (BS)
Via Volto, 1	Gardone Val Trompia (BS)
Via Console Flaminio, 2	Milano (MI)
Via Cortezzano, 63/69	Chiari (BS)
Via Imre Nagy, 32	Mantova (MN)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Brescia, 31/03/2025

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Antonio Vivenzi

ALL' ASSEMBLEA DEI SOCI

Oggetto : relazione del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2429, com.2, cod.civ.

1) Introduzione

Con la presente relazione siamo a riferire all'Assemblea dei soci in merito ai risultati dell'esercizio sociale, all'attività svolta nell'adempimento dei nostri doveri, nonché a fornire le informazioni richieste specificamente per le cooperative e ad esprimere osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

2) Attività svolta dal Collegio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come pure in riferimento ad esso, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Anche se non compare come firmatario della presente relazione, per la quasi totalità dell'esercizio ha partecipato ai lavori del Collegio il sindaco Ezio Codenotti. A seguito delle sue dimissioni datate 13/12/2024 è subentrato nel Collegio come nuovo componente il Dott. Enrico Bonetti, sindaco supplente più anziano. In data 03/02/2025 l'assemblea dei soci ha ratificato il subentro ed ha nominato sindaco supplente il Dott. Dario Menni.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Per lo svolgimento di tali attività, oltre agli opportuni esami documentali :

- abbiamo partecipato a tutte le riunioni della Assemblea dei soci e del Consiglio di amministrazione, seguendone attentamente i lavori, e sotto il profilo sia della legalità che della corretta amministrazione non abbiamo effettuato rilievi;
- abbiamo acquisito, sia dall'organo di amministrazione che da direttori e responsabili dei settori aziendali, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e non abbiamo dovuto esprimere osservazioni;
- ci siamo confrontati con il soggetto incaricato della revisione contabile ed abbiamo ottenuto tempestivamente dati e informazioni rilevanti per la nostra attività di vigilanza;
- abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza, preso visione della sua relazione ed acquisito informazioni e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.
- abbiamo preso atto degli esiti dell'ultima revisione per la vigilanza sulle società cooperative, ai sensi del D.Lgs.220/2002.

In sintesi, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e abbiamo vigilato sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, rilevandone l'adeguatezza.

Allo stesso modo abbiamo operato per vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione senza rilevare criticità.

Non sono pervenute dai soci denunce di fatti censurabili (art.2408 cod.civ.) né abbiamo rilevato irregolarità degli amministratori nella gestione della Società, cosicché non abbiamo dovuto sporgere denunce al Tribunale (art.2409 cod.civ.) .

In riferimento agli eventuali adempimenti previsti dal Codice della crisi d'impresa (artt.25-octies e 25-novies D.LGS. 12/01/2019, n.14) non si sono rilevate condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario e pertanto non si sono dovute effettuare all'organo amministrativo le dovute segnalazioni. Altrettanto non ci sono pervenute analoghe segnalazioni dall'organo di revisione contabile o dai creditori pubblici.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo dovuto rilasciare pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Abbiamo provveduto agli obblighi di pubblicità presso il Registro imprese relativi alle dimissioni dell'amministratore dott. Davide Giacomini e successivamente abbiamo approvato la delibera di cooptazione dell'amministratore Dott. Michele Corsetti avvenuta in data 18/12/2024.

Non appena disporremo della necessaria documentazione provvederemo a rilasciare proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per i bilanci relativi ai prossimi esercizi.

3) Informazioni relative alle società cooperative

3.1) Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 cod.civ.)

La Società è costituita come società consortile in forma di cooperativa.

Lo scopo mutualistico statutario è così espresso all'articolo 3: *"Il Consorzio persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, offrendo ai soci imprenditori opportunità di integrazione delle rispettive imprese o di talune fasi di esse."* Lo scopo mutualistico è maggiormente dettagliato all'articolo 4, ove è previsto che : *"il Consorzio [...] si prefigge di [...] : - Promuovere la collaborazione e lo scambio tra le cooperative sociali [...], coordinando l'attività tra le cooperative stesse; - Promuovere la solidarietà sociale e i diritti di cittadinanza [...]; - Favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'attività lavorativa delle cooperative [...]; - Gestire, sia direttamente che tramite le cooperative socie, attività di formazione ed addestramento [...]; - fornire ai soci beni, servizi, lavori a condizioni migliori e più funzionali a quelle che singolarmente potrebbero avere; - [...] permettere e agevolare la partecipazione dei soci all'aggiudicazione di qualsiasi contratto pubblico."*

Possono essere ammessi come soci cooperatori le cooperative sociali e i consorzi di cooperative sociali [art.5] .

In sintesi, lo scopo statutario ed i requisiti richiesti ai soci qualificano la Società come società consortile in forma di cooperativa sociale .

La Cooperativa è attiva dall'anno 1983 e dispone di una struttura aziendale organizzata, grazie alla quale può proporre funzioni di *general contractor* in gare e gestioni di appalti, servizi tipici delle agenzie di lavoro, attività di formazione e addestramento, servizi vari per le imprese.

La società realizza lo scambio mutualistico soprattutto attraverso l'acquisizione di servizi dai soci, necessari per la realizzazione delle attività da svolgere dietro appalto.

I criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le modalità di realizzazione dello scambio mutualistico sono stati conformi allo scopo statutario ed alle finalità consortili.

Gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

3.2) Condizione di prevalenza mutualistica (art. 2513 cod.civ.)

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha effettuato scambi mutualistici con i soci nel seguente modo :

- prestazione di servizi vari a favore dei soci, quali: attività di general contractor per ottenere la assegnazione di appalti, agenzia per il lavoro, attività di formazione e addestramento del personale, certificazione della qualità dei processi produttivi;

- acquisto di servizi vari dai soci per la realizzazione di attività rivolte sia a soci che a terzi, quali: attività varie esplicate in qualità di appaltatore, gestione di agenzia per il lavoro.

Lo scambio mutualistico trova pertanto la sua valorizzazione nel conto economico all'interno delle voci "A.1 Ricavi delle vendite e prestazioni" e "B.7 Costi della produzione per servizi".

Nella tabella successiva sono esposti i valori economici relativi agli scambi mutualistici con i soci e a quelli con il mercato, con il calcolo del coefficiente di mutualità e la valutazione della prevalenza mutualistica.

prevalenza mutualistica		
anno	2024	2023
attività svolta in favore dei soci [A]		
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
> verso soci [a1]	317.201	397.192
> totale [a2]	31.681.324	35.726.733
coefficiente di mutualità [a%=a1:a2]	1,00%	1,11%
attività svolta avvalendosi degli apporti di servizi dai soci [B]		
B7 Costi della produzione per servizi :		
> conferiti da soci [b1]	26.884.579	31.906.294
> totale [b2]	29.121.513	33.890.956
coefficiente di mutualità [b%=b1:b2]	92,32%	94,14%
coefficiente di mutualità ponderato [c%=(a1+b1):(a2+b2)]	44,74%	46,40%
coefficiente di mutualità > 50%	NO	NO
qualifica di "cooperativa a mutualità prevalente" [condizione : coefficiente di mutualità > 50,00% in almeno uno degli ultimi due esercizi]	NO	

Gli Amministratori hanno documentato e quantificato, nella Nota integrativa, lo scambio mutualistico con i soci. La percentuale di prevalenza mutualistica documentata coincide con quella da noi sopra definita.

Pertanto, secondo le disposizioni degli articoli 2512, 2513 e 2545-octies, la Società sarebbe qualificabile "cooperativa a mutualità non prevalente". Tuttavia, trattandosi di cooperativa sociale che

rispetta le norme in materia e al contempo di consorzio avente base sociale formata in misura non inferiore al 70% da cooperative sociali, la società è qualificabile “cooperativa a mutualità prevalente di diritto” [art.111-septies norme attuazione cod.civ.].

3.3) Altre informazioni per le Cooperative

- Gli amministratori hanno proposto l’assegnazione di un ristorno, regolarmente informando nella Nota Integrativa circa la quantificazione e le modalità di assegnazione e distribuzione dello stesso. La definizione dell’avanzo della gestione mutualistica e quindi del limite massimo di avanzo ristornabile, l’importo ristornabile, le modalità di assegnazione e i criteri nella ripartizione del ristorno proposto dagli Amministratori risultano rispondenti alle norme di legge in materia ed al Regolamento dei Ristorni da approvare.
- La Cooperativa risulta correttamente iscritta all’Albo nazionale delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali e all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali.
- Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all’ammissione dei nuovi Soci.
- Abbiamo recepito gli esiti della più recente revisione cooperativa per la vigilanza ai sensi del D.LGS.220/2002 e diamo atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli stessi nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste.

4) Risultato di esercizio ed osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

È sottoposto all’esame dell’Assemblea dei soci il bilancio d’esercizio al 31/12/2024 che si chiude con un risultato positivo per € 228.173.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Crowe Bompani SRL, ha consegnato la propria relazione, datata 15/04/2025. La relazione propone un giudizio senza modifica, affermando che il bilancio “fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Essendo istituito un organo per la revisione legale dei conti, ci siamo limitati a svolgere l’ordinaria vigilanza prevista dalle “Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate”, consistente in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Si rileva che gli amministratori, per rispettare il “principio della rappresentazione veritiera e corretta”, non hanno dovuto derogare alle norme in materia di redazione del bilancio.

Come affermato dagli amministratori in nota integrativa, “tutte le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell’esercizio precedente ad eccezione dei crediti e debiti per contributi da enti pubblici che, pur essendo privi di natura corrispettiva, sono stati esposti tra i crediti verso clienti e tra i debiti verso fornitori anziché negli altri crediti e negli altri debiti. Stessa cosa è avvenuta anche nel conto economico dove tali contributi non sono più esposti tra i contributi in conto esercizio ma nei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Le suddette riclassificazioni trovano giustificazione nel fatto che tali contributi pur non derivando da un’attività commerciale costituiscono l’attività caratteristica del consorzio.”

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, cod.civ., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di:

- costi di impianto e di ampliamento (voce B.I.1.), sostenuti e iscritti in precedenti esercizi per € 156.748, ammortizzati per € 155.248 e pertanto mantenuti ora per un valore residuo di € 1.500;
- costi di sviluppo (voce B.I.2.), sostenuti e iscritti in precedenti esercizi per € 7.564, ammortizzati per € 7.014 e pertanto mantenuti ora per un valore residuo di euro 550;
- costi di avviamento (voce B.I.5.), sostenuti e iscritti in precedenti esercizi per € 73.500, ammortizzati per € 73.500 e pertanto ora azzerati.

Rileviamo altresì che l'organo di revisione dichiara che la Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio è coerente con il bilancio stesso ed è redatta in conformità alle norme di legge.

5) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non abbiamo osservazioni da sollevare e pertanto non abbiamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

La proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori rispetta le disposizioni di legge e statutarie.

15 aprile 2025

Il Collegio sindacale

(Pierleonardo Valcamonico, firma)



(Sergio La Rosa, firma)



(Enrico Bonetti, firma)

